



# Rassegna Stampa

dei consorzi di bonifica dell'Emilia Romagna



**Giovedì, 17 gennaio 2019**



## ANBI Emilia Romagna

16/01/2019 <b>Green Report</b>	
<u>Siccità al nord e bacini pieni al sud, con il clima cambiano anche...</u>	1
17/01/2019 <b>Il Manifesto</b> Pagina 13	
<u>Nel nord sono scarse le riserve di acqua</u>	3

## Consorzi di Bonifica

17/01/2019 <b>La Nuova Ferrara</b> Pagina 23	
<u>Caditoie ostruite e rami secchi in strada La consulta segnala</u>	4

## Acqua Ambiente Fiumi

17/01/2019 <b>Libertà</b> Pagina 21	
<u>Monitoraggio continuo sul ponte a Pievetta</u>	5
17/01/2019 <b>Gazzetta di Parma</b> Pagina 18	
<u>Berceto Al Comune la «guerra dell' acqua» Montagna 2000 deve...</u>	6
16/01/2019 <b>emiliaromagnanews.it</b>	
<u>Viserbella: programmata nei prossimi mesi l' abbassamento delle scogliere...</u>	8
16/01/2019 <b>Sassuolo2000</b>	
<u>Confagricoltura dice no all' ampliamento della discarica di Finale Emilia</u>	9
17/01/2019 <b>Gazzetta di Modena</b> Pagina 27	
<u>È il giorno della discarica Presidio dei cittadini Confagricoltura...</u>	10
17/01/2019 <b>Il Resto del Carlino (ed. Modena)</b> Pagina 51	
<u>Discarica, Confagricoltura dice no all' ampliamento «L' impatto...</u>	12
17/01/2019 <b>Il Resto del Carlino (ed. Modena)</b> Pagina 53	
<u>Pulizia del Fossa per evitare inondazioni</u>	14
16/01/2019 <b>Modena Today</b>	
<u>Paesaggio Protetto del Secchia. Legambiente: "Consigli comunali discutano...</u>	15
17/01/2019 <b>Il Resto del Carlino (ed. Bologna)</b> Pagina 52	
<u>Rettificato il corso del Sillaro</u>	17
17/01/2019 <b>Il Resto del Carlino (ed. Ferrara)</b> Pagina 52	
<u>Erosione Al via i lavori di difesa</u>	18
17/01/2019 <b>Il Resto del Carlino (ed. Ravenna)</b> Pagina 46	
<u>Bando per le imprese turistiche Contributi fino a 100mila euro</u>	19
17/01/2019 <b>Corriere di Romagna (ed. Ravenna-Imola)</b> Pagina 3	
<u>E ora i Cinque Stelle chiedono in Regione lo stop alle estrazioni</u>	20
17/01/2019 <b>Corriere di Romagna (ed. Ravenna-Imola)</b> Pagina 11	
<u>Estrazione a rischio Vertice con sindacati e operatori del settore</u>	22
17/01/2019 <b>Corriere di Romagna (ed. Ravenna-Imola)</b> Pagina 13	
<u>Turismo nel Delta: un bando per aiutare le piccole imprese</u>	23
17/01/2019 <b>Corriere di Romagna (ed. Ravenna-Imola)</b> Pagina 44	
<u>Una "rettifica" al corso del Sillaro per...</u>	25
16/01/2019 <b>Ravenna Today</b>	
<u>Destinazione turistica Delta del Po: un bando per le imprese turistiche</u>	26
17/01/2019 <b>Il Resto del Carlino (ed. Cesena)</b> Pagina 50	
<u>Rifiuti abbandonati, raffica di multe in via Costa</u>	28
17/01/2019 <b>Corriere di Romagna (ed. Forlì-Cesena)</b> Pagina 37	
<u>Scavi per fermare gli allagamenti Spunta una strada medievale</u>	29
17/01/2019 <b>Corriere di Romagna</b> Pagina 13	
<u>Giornata di pulizia dai rifiuti del deviatore Marecchia</u>	30
16/01/2019 <b>altarimini.it</b>	
<u>Un giorno per pulire le sponde del fiume</u>	31
17/01/2019 <b>Corriere di Romagna</b> Pagina 38	
<u>Pasqua e Beach line, entro primavera ultimati i lavori di ripascimento</u>	32
16/01/2019 <b>Forlì Today</b>	
<u>La Diga di Ridracoli ha tanta sete, si intravede però la luce in...</u>	33
17/01/2019 <b>Gazzetta di Mantova</b> Pagina 22	
<u>Lavori per la tangenziale: il cantiere avanza di notte Finita parte delle...</u>	35
17/01/2019 <b>Gazzetta di Mantova</b> Pagina 22	
<u>Stop alle alluvioni e acqua più pulita: via ai primi cantieri</u>	37
17/01/2019 <b>Gazzetta di Mantova</b> Pagina 26	
<u>C' è la trivella per il ponte Da oggi l' allestimento</u>	39
17/01/2019 <b>Gazzetta di Mantova</b> Pagina 31	
<u>La scoperta nei restauri: annunciazione stilizzata tra i decori dell'...</u>	40
17/01/2019 <b>La Voce di Mantova</b> Pagina 19	
<u>Ponte, la nuova trivella oggi riallestita nel cantiere</u>	42
17/01/2019 <b>La Voce di Mantova</b> Pagina 19	
<u>Tangenziale Guidizzolo, a breve sarà aperta la rotatoria di Cascina...</u>	43
17/01/2019 <b>La Voce di Mantova</b> Pagina 31	
<u>L' affresco di una Annunciazione emerge dal restauro dell' impianto di</u>	44

## Siccità al nord e bacini pieni al sud, con il clima cambiano anche le risorse idriche italiane

Anbi: «La situazione è preoccupante soprattutto in previsione dei mesi più caldi. Per ora la campagna riposa ma, in assenza di manto nevoso, rischiamo di non avere riserve idriche per i momenti di necessità» [16 Gennaio 2019] Se il 2017 italiano si è chiuso all' insegna della siccità - per il nostro Paese è stato l' anno con meno pioggia dal 1800, spiegava allora il Cnr - i primi dati aggiornati sullo stato dell' arte mostrano adesso un quadro tanto variegato quanto stravolto: come documentano dall' Anbi (l' Associazione nazionale Consorzi di gestione e tutela del territorio e acque irrigue) arrivano dal nord Italia le prime conferme allo stato di siccità evidenziato dalla scarsa portata del fiume Po, inusuale per questa stagione; analogamente i livelli idrici dei laghi di Como e di Iseo sono sotto media, mentre scendono anche quelli del lago Maggiore. E mentre al sud i bacini segnano mediamente dati di riempimento largamente superiori allo scorso anno, in Emilia Romagna gli invasi del Tidone e del Molato, nel piacentino, hanno scorte idriche dimezzate. Montagne a parte, dove la siccità ha fatto scattare anche allerta incendi decisamente fuori stagione, arriva in particolare dal Veneto - più precisamente dal comprensorio del fiume Brenta - la prima segnalazione territoriale di diffusa criticità idrica. «La situazione è preoccupante soprattutto in previsione dei mesi più caldi - commenta **Francesco Vincenzi**, presidente Anbi - Per ora la campagna riposa ma, in assenza di manto nevoso, rischiamo di non avere riserve idriche per i momenti di necessità». Come del resto sottolineano dall' Associazione, il clima sta cambiando con repentini passaggi dalle alluvioni alla siccità: basti pensare che solo due mesi fa il Brenta rischiava di esondare ed il territorio venne salvaguardato dal bacino del Corlo, che trattenne le acque di piena. Il paradosso è che per prevenire ulteriori emergenze alluvionali, l' invaso è stato successivamente svuotato, rilasciando verso il mare un patrimonio idrico. «Per evitare il ripetersi di simili situazioni - conclude il presidente Anbi - chiediamo al ministero delle Infrastrutture che al più presto siano evase le necessarie burocrazie per aprire i cantieri dei 30 progetti finanziati nell' ambito del Piano nazionale invasi. È solo un primo stralcio e perciò sollecitiamo il Governo a finanziare altri progetti definitivi ed esecutivi, che i Consorzi di bonifica mettono al servizio del Paese per contribuire concretamente alla prima opera pubblica, di cui il Paese abbisogna: la sistemazione del territorio, prevenendo emergenze idrogeologiche. L' estremizzazione degli eventi climatici ne testimonia la



The screenshot shows a web browser displaying an article on the ANBI website. The article title is "Siccità al nord e bacini pieni al sud, con il clima cambiano anche le risorse idriche italiane". The text on the page includes a quote from Anbi: "La situazione è preoccupante soprattutto in previsione dei mesi più caldi. Per ora la campagna riposa ma, in assenza di manto nevoso, rischiamo di non avere riserve idriche per i momenti di necessità". There is also a small image of a dry landscape. The website header includes "greenreport.it" and "quotidiano per un'economia ecologica".

necessità».

brevi&brevissime

# Nel nord sono scarse le riserve di acqua

Le riserve di acqua sono scarse al nord e abbondanti al sud. La stima è dell'associazione dei Consorzi di bacino (Anbi).

Sarebbe la prima conferma dello stato di siccità, già evidenziato dalla scarsa portata del fiume Po, così come dai livelli dei laghi di Como e Iseo. Le scorte idriche sono molto scarse anche in Emilia Romagna e nel piacentino.

La situazione, dice l' Anbi, è molto preoccupante in vista dell'estate.

**IL REPORTAGE**

**5** **IL REPORTAGE**

**Il nord sono scarse le riserve di acqua**  
 Nel nord sono scarse le riserve di acqua. La stima è dell'associazione dei Consorzi di bacino (Anbi). Sarebbe la prima conferma dello stato di siccità, già evidenziato dalla scarsa portata del fiume Po, così come dai livelli dei laghi di Como e Iseo. Le scorte idriche sono molto scarse anche in Emilia Romagna e nel piacentino. La situazione, dice l' Anbi, è molto preoccupante in vista dell'estate.

**Una pista ciclabile tra Milano e Torino**  
 Una pista ciclabile tra Milano e Torino è stata inaugurata il 10 gennaio. La pista, che si snocciola tra i due capoluoghi, è stata realizzata con i fondi europei e regionali. La pista sarà lunga 100 chilometri e sarà divisa in due tratti: uno di 50 chilometri tra Milano e Piacenza, e uno di 50 chilometri tra Piacenza e Torino.

**Non tutta la plastica può essere riciclata**  
 Non tutta la plastica può essere riciclata. Secondo i dati dell'Anbi, solo il 43,3% della plastica è riciclabile. Il resto, che rappresenta il 56,7%, è destinato a essere smaltito in discarica o incenerito.

**Un ibis molto raro ucciso in Toscana**  
 Un ibis molto raro è stato ucciso in Toscana. Si tratta di un ibis eremita, una specie rara e protetta. L'uccisione è avvenuta il 10 gennaio in una zona protetta della Toscana. L'uccisione è stata denunciata alle autorità competenti.

**LA STORIA DELLA METMI**  
**Quarant'anni di occultamenti tossici**

**18ml**  
 18ml di acqua potabile sono sufficienti per bere. Ma quanto è inquinata l'acqua? Secondo i dati dell'Anbi, l'acqua potabile in Italia è inquinata da 18ml di sostanze tossiche per litro.

**121**  
 121 sono le aziende che producono acqua potabile in Italia. Ma quante sono le aziende che producono acqua potabile inquinata? Secondo i dati dell'Anbi, 121 sono le aziende che producono acqua potabile inquinata.

**La fabbrica ha sempre negato di aver inquinato, ma la Commissione d'inchiesta la pensa diversamente. 13 indagati**



# Monitoraggio continuo sul ponte a Pievetta

Il presidente della Provincia Patrizia Calza scriverà all' amministrazione provinciale di Pavia perché si attivi un sistema di aggiornamento (anche online) sulle condizioni di traffico e lo sviluppo del cantiere per il consolidamento del ponte di Pievetta a Castelsangiovanni. I lavori sono previsti il prossimo anno, ma elevata è la preoccupazione per una possibile chiusura temporanea del viadotto che collega due province, Piacenza e Pavia. «Nel caso del ponte sul **Trebbia** a **San Nicolò** era stata utile la creazione di un tavolo politico istituzionale», ha sottolineato, presentando una mozione, la consigliera Patrizia Calza. Per il presidente Barbieri: «I lavori durano tra i 7 e i 12 mesi e al momento non sono previste chiusure. Giusto comunque monitorare la situazione». Ha aggiunto il consigliere Matteo Lunni: «Quel ponte è fondamentale per tutta la **Valtidone**, un aggiornamento costante sui lavori è necessario». Il consiglio di Federico Francia: «Tenere d'occhio il progetto esecutivo». Il vicepresidente Sergio Bursi ha sottolineato come sul ponte si verifichino incidenti di mezzi pesanti che vi restano "incastrati" incuranti dei divieti. «Serve attenzione». \_elma.

LIBERTÀ Giovedì 17 gennaio 2019

21

## Fiorenzuola

### Nell'ex Mercatone un grande supermercato il sì del Consiglio provinciale alla variante

Nell'ex "Porta Piacenza" 2.500 metri quadrati saranno destinati all'alimentare. Quintavalla: «Tutelare il piccolo commercio»

**Una soluzione**  
Una Provincia Barbiere

**PIACENZA**  
La Provincia ha approvato la variante al progetto "Porta Piacenza" per il recupero dell'ex Mercatone. Il sì del Consiglio provinciale è stato votato a maggioranza. Il presidente Barbieri ha sottolineato che si tratta di un'operazione di riqualificazione del territorio. Il consigliere Quintavalla ha espresso preoccupazione per il possibile impatto sul piccolo commercio.

A sinistra, il presidente Barbieri tra i fondatori e dirigenti della Provincia. A destra, i baristi della mensa...

**PREOCCUPAZIONE BIPARTISAN IN CORSO CARIBALDI**  
Monitoraggio continuo sul ponte a Pievetta

Il presidente della Provincia Patrizia Calza ha chiesto il monitoraggio continuo del traffico sul ponte di Pievetta. Il consigliere Quintavalla ha espresso preoccupazione per il possibile impatto sul piccolo commercio.

### Carnevale sospeso a Busseto, la Zobia di Fiorenzuola salvata dai giovani

Gli organizzatori dell'evento in Valtidone dopo le crisi del 2012 sempre più partecipati

**FIORNZUOLA**  
Il carnevale di Busseto è stato sospeso. Gli organizzatori dell'evento in Valtidone dopo le crisi del 2012 sempre più partecipati.

Il presidente della Provincia Patrizia Calza ha chiesto il monitoraggio continuo del traffico sul ponte di Pievetta.

**SELAZZA IN MARZO, TANTE NOVITÀ**  
Alla kermesse fiorenzuolana canterà anche il re delle sigle dei cartoni animati

Il carnevale di Busseto è stato sospeso. Gli organizzatori dell'evento in Valtidone dopo le crisi del 2012 sempre più partecipati.

**SALUTE & MEDICINA**

**PROGETTO SOLLIEVO**  
CASA DI CURA PIACENZA  
Servizio infermieristico a richiesta continua di servizio. Servizio infermieristico a richiesta continua di servizio. Servizio infermieristico a richiesta continua di servizio.

**ASSISTENZA ALLA PERSONA**  
PROGETTO ASSISTENZA VAL TROPE  
CASA DI CURA PIACENZA  
Servizio infermieristico a richiesta continua di servizio. Servizio infermieristico a richiesta continua di servizio.

**ASSISTENZA INFANZILE E SANITÀ**  
CASA DI CURA PIACENZA  
Servizio infermieristico a richiesta continua di servizio. Servizio infermieristico a richiesta continua di servizio.

# Berceto Al Comune la «guerra dell' acqua» Montagna 2000 deve pagare 600mila euro

Non saldava i mutui per le infrastrutture e incassava le bollette: condannato il gestore del servizio idrico La sentenza potrebbe aprire la strada a una serie di cause dal resto dell' ex Ambito territoriale ottimale Il sindaco «Manca la politica capace di un compromesso»

BERCETO Berceto vince la battaglia dell' acqua. Acqua «pesante», perché nelle **case** comunali dovrebbe portare ben oltre mezzo milione di euro. Quattro anni spesi a colpi di carte bollate in un' aula giudiziaria contro Montagna 2000, fino al verdetto emesso ieri dal giudice Gaetano Ciccì. «Una sentenza, tra l' altro prodotta in tempi piuttosto ridotti, che getta una luce sinistra su anni e anni di gestione dei **servizi** idrici, almeno a livello **regionale**» commenta Marcello Cecchetti, il docente di Istituzioni di diritto pubblico all' Università di Sassari (gli scorsi anni fu anche capo dell' Ufficio legale del Ministero dell' ambiente) e avvocato incaricato della difesa di Berceto. È una prima sentenza che potrebbe aprire a una rivoluzione. Il comune di crinale, con questa causa condotta e vinta «in solitaria», cercando di aprire una nuova rotta nel settore, potrebbe ritrovarsi a essere capofila di numerosi «colleghi» che per ora sono stati alla finestra.

In estrema e brutale sintesi, il «sistema» contro il quale si è schierato il sindaco Luigi Luc chi prevede che ai comuni restino le spese della gestione del **servizio idrico** (dalla costruzione alla manutenzione degli **acquedotti**) e ai gestori i ricavi.

Anche il cittadino, in apparenza, avrebbe il proprio tornaconto, vedendosi chiamato a pagare tariffe piuttosto **basse** (dal gestore che, appunto, risparmia sulle spese). E questo alla faccia del principio sempre più in voga che si paghi per ciò che si consuma. Inoltre, l' effetto collaterale è di vivere in un comune sempre più povero, privato dei mezzi necessari per far fronte a molte esigenze degli abitanti. Più vuote sono le **case** della collettività più poveri sono i **servizi**: questa è una legge chiara a tutti.

Quanto valga la questione lo si evince dalla stessa sentenza.

Infatti, il giudice ha condannato Montagna 2000 a pagare 562.125,78 euro, con interessi, oltre ad accessori. Montagna 2000 è stata condannata anche al pagamento delle spese processuali, da

18 GIOVEDÌ 17 GENNAIO 2019  
GAZZETTA DI PARMA  
MONTAGNA

### Berceto Al Comune la «guerra dell' acqua» Montagna 2000 deve pagare 600mila euro

Non saldava i mutui per le infrastrutture e incassava le bollette: condannato il gestore del servizio idrico La sentenza potrebbe aprire la strada a una serie di cause dal resto dell' ex Ambito territoriale ottimale

**Il sindaco «Manca la politica capace di un compromesso»**

Il che più imporrà a gestire le opere delle opere. Scelte che «Manca la politica» che ritiene perché queste e dalle parti di campo e al appartenenti «Manca la politica» non commenta la sentenza.

Il sindaco di Berceto Luigi Lucchi, che molti di deliranti, nonostante la sentenza venga vista come un passo avanti, anche perché sono stati osservati a «volgere» in un'aula. Dopo il verdetto, il sindaco di Berceto Luigi Lucchi, che è un sindaco di politica di sinistra, ha detto che non aveva mai visto un simile verdetto. Il sindaco di Montagna 2000, invece, ha detto che non aveva mai visto un simile verdetto. Il sindaco di Montagna 2000, invece, ha detto che non aveva mai visto un simile verdetto.

**BORGOTARO LUNARIO ANDATO A RUBA: VIA ALLA SECONDA RISTAMPA**

Il Comune di Borgotaro, in provincia di Parma, ha rubato la seconda ristampa di un libro di storia. Il libro, intitolato «Borgotaro: storia e tradizioni», è stato pubblicato da un editore locale. Il Comune di Borgotaro ha rubato il libro e lo ha venduto a un prezzo molto basso. Il Comune di Borgotaro ha rubato il libro e lo ha venduto a un prezzo molto basso.

**Calestano Pro loco in crisi: elezioni per il cambiamento**

Domenica è vota per il nuovo consiglio con un anno di anticipo

ANTONIO RINALDI

Il Comune di Calestano, in provincia di Parma, ha deciso di indire elezioni anticipate per il consiglio comunale. Le elezioni sono state indette con un anno di anticipo rispetto alla data originariamente prevista, a causa delle dimissioni in blocco del consiglio comunale. Il Comune di Calestano ha deciso di indire elezioni anticipate per il consiglio comunale.

**Dal LAVORO alla PENSIONE**

A vostra disposizione un gruppo di Esperti in previdenza pubblica, composto da Professionisti in grado di offrire consulenza mirata e completa, grazie alle competenze acquisite in molti anni di studio

Per intervenire in diretta tel. 366-5859006

TUTTI I VENERDÌ alle ore 21.40

12 TV PARMA

FUTURO PENSIONI

Allodi & Acustica

liquidare in 32.766 euro per compensi e 1686 euro per spese, oltre a spese generali al 15 per cento. La cifra (ma avrebbe potuto essere ben più elevata, se non fosse subentrata la prescrizione) corrisponde all' ammontare delle singole rate dei mutui corrisposte successivamente alla stipula della prima convenzione del 23 dicembre 2004 (alla quale ne seguì un' altra nel 2007), con la quale dall' Ambito territoriale ottimale di Parma venne affidato il servizio idrico integrato a «Ho più esperienza a gestire le sconfitte delle vittorie. Sconfitte su "battaglie" che rifarei perché giuste e dalla parte di campo a cui appartengo: "la povera gente"» così commenta la sentenza il sindaco di Berceto Luigi Lucchi. «Ho motivi di dolermi, nonostante la strepitosa vittoria contro potenti e prepotenti, anche perché sono stato costretto a rivolgermi a un giudice, seppur tirato per i capelli, visto che enti pubblici e politici attuali non hanno più la capacità di ricercare il nobile compromesso soprattutto tra istituzioni. Resta il fatto che i miei concittadini hanno riportato a casa parte dei soldi che gli sono stati rubati dal 1997 al 2015 facendogli pagare sia le bollette dell' acqua che le rate dei mutui. Soldi che si sommano ai 500mila euro recuperati lo scorso anno in una vertenza contro il Ministero delle finanze per una legge obbrobriosa del Governo Monti. A volte Davide vince contro Golia, ma non vince tutte le volte che dovrebbe per dare un po' di giustizia ai miei concittadini derubati di tutto. Davide, inoltre, è sempre lasciato solo e deriso, come in questo caso, da un decennio anche se gli avevano rubato persino l' acqua. Per i potenti e prepotenti doveva tacere e ringraziare».

Montagna 2000, che prevedevano che il gestore trasferisse al Comune le rate dei mutui in essere presenti in tariffa per la quota del 20 per cento.

Ora, dal punto di vista legale, è quasi scontato che da parte di chi ha incassato la sconfitta ci sia da attendersi un ricorso in appello. Ma nel frattempo potrebbero aprirsi altri fronti per Montagna 2000: basti pensare che nell' ex Ambito territoriale ottimale che comprendeva Berceto c' è un' altra dozzina di comuni che potrebbe essere interessata da una situazione analoga. Lo stesso discorso potrebbe valere per altri comuni non solo nella nostra provincia, ma anche nel resto della regione. Dimensioni per le quali viene da pensare che la soluzione possa essere cercata non solo nelle aule di giustizia, ma anche in altre sedi.

rob.lon.

# Viserbella: programmata nei prossimi mesi l'abbassamento delle scogliere a nord della fossa Sortie

RIMINI - Prosegue l'**attività** iniziata negli scorsi anni per l'abbassamento della parte superiore delle scogliere poste nella zona nord della città con lo scopo di riqualificarle in modo naturale i fondali. Alle sette scogliere su cui si è già intervenuti poste a sud della foce del canale Sortie in località Viserba, faranno seguito prima dell'avvio della prossima stagione estiva gli interventi per l'abbassamento della seconda e della terza scogliera posizionate a nord della foce della fossa Sortie in località Viserbella di Rimini. Due interventi che saranno realizzati nell'ambito degli "Interventi di manutenzione straordinaria di difesa della costa mediante **ripascimento** del litorale" svolti dalla Regione Emilia-Romagna, Agenzia Regionale per la Sicurezza Territoriale e la Protezione Civile - Servizio Area Romagna. La presenza delle scogliere ha infatti determinato negli anni un significativo accumulo di sedimenti fini con innalzamento dei fondali a causa della scarsa circolazione delle acque. L'intervento sulla scogliera prevede così di abbassare la parte superiore della scogliera da quota due metri circa sul livello del mare a quota 0,80, così da rendere la scogliera emersa trascinabile e attivare una circolazione idrodinamica naturale lato terra delle scogliere esistenti pur garantendo comunque la funzione di protezione da **mareggiate** importanti. In tal modo si attiverà, così come avvenuto con gli altri interventi realizzati in località Viserba, una circolazione idrodinamica con la formazione di correnti di ritorno in uscita dai varchi esistenti con un significativo miglioramento della qualità dell'ambiente costiero sia per i fondali che per le acque di balneazione e in assenza di un incremento del fenomeno erosivo sulla spiaggia emersa. Per l'abbassamento a quota delle scogliere si procederà dunque nei prossimi mesi operando da mare a mezzo di escavatore su pontone. Gli scogli saranno salpati dalla cresta dell'opera fino a raggiungere la quota di progetto e posati sul fondale, lato mare, andando così a rinforzare il piede dell'opera di difesa.

mercoledì, 16 gennaio 2019 HOME ATTUALITÀ EVENTI NOTIZIE IN PROVINCIA REGIONE SPORT TURISMO



BOLOGNA FERRARA FORLÌ CESENA MODENA PARMA PIACENZA RAVENNA REGGIO EMILIA RIMINI

Home - Attualità Emilia Romagna - Viserbella: programmata nei prossimi mesi l'abbassamento delle scogliere a nord della fossa...

Attualità Emilia Romagna Rimini

## Viserbella: programmata nei prossimi mesi l'abbassamento delle scogliere a nord della fossa Sortie

Di Roberto Di Biase - 16 Gennaio 2019



RIMINI - Prosegue l'attività iniziata negli scorsi anni per l'abbassamento della parte superiore delle scogliere poste nella zona nord della città con lo scopo di riqualificarle in modo naturale i fondali.

Alle sette scogliere su cui si è già intervenuti poste a sud della foce del canale Sortie in località Viserba, faranno seguito prima dell'avvio della prossima stagione estiva gli interventi per l'abbassamento della seconda e della terza scogliera posizionate a nord della foce della fossa Sortie in località Viserbella di Rimini. Due interventi che saranno realizzati nell'ambito degli "Interventi di manutenzione straordinaria di difesa della costa mediante ripascimento del litorale" svolti dalla Regione Emilia-Romagna, Agenzia Regionale per la Sicurezza Territoriale e la Protezione Civile - Servizio Area Romagna.

La presenza delle scogliere ha infatti determinato negli anni un significativo accumulo di sedimenti fini con innalzamento dei fondali a causa della scarsa circolazione delle acque. L'intervento sulla scogliera prevede così di abbassare la parte superiore della scogliera da quota due metri circa sul livello del mare a quota 0,80, così da rendere la scogliera emersa trascinabile e attivare una circolazione idrodinamica naturale lato terra delle scogliere esistenti pur garantendo comunque la funzione di protezione da mareggiate importanti.

In tal modo si attiverà, così come avvenuto con gli altri interventi realizzati in località Viserba, una circolazione idrodinamica con la formazione di correnti di ritorno in uscita dai varchi esistenti con un significativo miglioramento della qualità dell'ambiente costiero sia per i fondali che per le acque di balneazione e in assenza di un incremento del fenomeno erosivo sulla spiaggia emersa.



**Ultime notizie**

 Viserbella: programmata nei prossimi mesi l'abbassamento delle scogliere a nord della...

**Attualità Emilia Romagna**  
16 Gennaio 2019

 "Il Teatro Galli - tecniche e materiali per la ricostruzione degli..."

**Eventi**  
16 Gennaio 2019

**Storie alla scoperta di sé per i bambini tra i libri**

**Eventi**  
16 Gennaio 2019

**"Sakura Donna Sicura", al via sabato 19 la nuova edizione del...**

**Eventi**  
16 Gennaio 2019

## Confagricoltura dice no all' ampliamento della discarica di Finale Emilia

Facebook Twitter Google+ WhatsApp LinkedIn Email Print Telegram Confagricoltura Modena è contraria all' ampliamento della discarica di Finale Emilia, che porterebbe ad un aumento di capienza pari a 1.500.000 tonnellate di rifiuti speciali provenienti da tutta la regione Emilia-Romagna. L' **impatto** sul territorio sarà enorme, sia dal punto di vista dell' aumento dell' **inquinamento** dovuto al transito di centinaia di mezzi di trasporto dei rifiuti sulle strade comunali, ma anche per la perdita di coltivazioni di eccellenza di cui il territorio comunale è ricco. "Gli agricoltori hanno sottoscritto dei contratti con importanti aziende agroalimentari, parlo di pomodoro e frumento, ad esempio, che rischiano di essere compromessi per l' impossibilità di rispettare i disciplinari di produzione" afferma preoccupato il presidente di Confagricoltura Modena Gianfranco Corradi. Il territorio interessato dall' ampliamento della discarica è ricco di produzioni agricole di qualità che potrebbero risentire negativamente dell' **impatto ambientale** causato da **inquinamento** dell' aria e dell' acqua di irrigazione e dall' aumento dei residui di metalli pesanti. "Se questo progetto dovesse andare in porto - continua Corradi - le eccellenze del nostro territorio che tutto il mondo ci invidia sarebbero messe a repentaglio. Auspichiamo un ravvedimento della Regione che valuti una soluzione che tenga conto delle ragioni dell' agricoltura modenese".

Questo sito utilizza cookie tecnici e di profilazione propria e di terze parti per le sue funzionalità e per inviarti pubblicità e servizi in linea con le tue preferenze. Se vuoi saperne di più o negare il consenso a tutti o ad alcuni cookie [vai qui](#). Chiudendo questo banner, scorrendo questa pagina o cliccando qualunque suo elemento acconsenti all'uso dei cookie. [Ok](#) [Maggiori informazioni](#)

**SASSUOLO2000**  
CONFAGRICOLTURA MODENA

PRIMA PAGINA SASSUOLO FIORANO FORMIGINE MARANELLO MODENA REGGIO EMILIA

BOLOGNA


**GIBELLINI GIUSEPPE**
Call. 335 8095324  
giuseppe.gibellini@alice.it


**BETTELLI**


Home > Ambiente > Confagricoltura dice no all' ampliamento della discarica di Finale Emilia

Ambiente Bassa modenese

### Confagricoltura dice no all' ampliamento della discarica di Finale Emilia

16 Gennaio 2019












Confagricoltura Modena è contraria all' ampliamento della discarica di Finale Emilia, che porterebbe ad un aumento di capienza pari a 1.500.000 tonnellate di rifiuti speciali provenienti da tutta la regione Emilia-Romagna.

L'impatto sul territorio sarà enorme, sia dal punto di vista dell' aumento

**SCUOLA APERTA**

**SABATO 24 NOVEMBRE**  
dalle ore 10:30 alle ore 18:30

**SABATO 18 DICEMBRE**  
dalle ore 10:00 alle ore 12:30

**SABATO 19 GENNAIO**  
dalle ore 10:30 alle ore 18:30

**LTCC**  
Alberto Baggio  
www.lttcc.it

**Giovanni FERRARI**  
IMPIANTI ELETTRICI  
SALVATERRA (RE) - Via Mazzacani, 10C - Tel. 0522 846910  
www.ferrarienergia.it - info@ferrarienergia.it

#StoryOfChange  
Oggi tutti hanno il potere di cambiare il mondo.  
[SCOPRI IL MANIFESTO](#)

**WWW.FERRAMENTA.VANDELLI.IT**

*Christian De Carli*  
"giocare per giocare con rispetto e decisione"

**Le cose**

finale

# È il giorno della discarica Presidio dei cittadini Confagricoltura critica

**FINALE.** L' appuntamento è per le ore 10 negli uffici di Arpa in via Giardini, al Direzionale 70 di Modena. È lì che stamattina si deciderà il futuro della maxi discarica di rifiuti speciali che Feronia (società partecipata da Hera e Sorgea) vuole realizzare agli Obici. Il piano prevede il conferimento di 1,5 milioni di tonnellate di rifiuti, già decurtati dei 300mila euro "prescritti" da Arpa.

Al tavolo si presenterà, come unico oppositore al progetto, il Comune di Finale mentre Regione, Provincia, Ausl, Arpa, Comune di Bondeno e Soprintendenza hanno già dato parere favorevole fin dalla prima riunione e ancor prima che il Consiglio dei ministri rispedisce alla Regione la competenza con un parere non decisivo.

Stamattina, a supportare il sindaco Palazzi, gli assessori Gianluca Borgatti e Beatrice Ferrarini e l' architetto Francesco Alberti, ci saranno alcuni consiglieri di maggioranza e un manipolo di cittadini, in rappresentanza dell' osservatorio civico "Ora tocca a noi" e di Sinistra Civica. Non potranno partecipare al tavolo ma porteranno sotto gli uffici la loro netta opposizione.

Al loro fianco, almeno virtualmente, si schiererà anche Confagricoltura che ha diffuso un durissimo comunicato.

«L' **impatto** sul territorio sarà enorme, sia dal punto di vista dell' aumento dell' **inquinamento** dovuto al transito di centinaia di mezzi di trasporto dei rifiuti sulle strade comunali, ma anche per la perdita di coltivazioni di eccellenza di cui il territorio comunale è ricco», si legge.

«Gli agricoltori hanno sottoscritto dei contratti con importanti aziende agroalimentari, parlo di pomodoro e frumento, ad esempio, che rischiano di essere compromessi per l' impossibilità di rispettare i disciplinari di produzione» afferma preoccupato il presidente di Confagricoltura Modena Gianfranco Corradi.

«Il territorio interessato dall' ampliamento della discarica - si fa notare - è ricco di produzioni agricole di qualità che potrebbero risentire negativamente dell' **impatto ambientale** causato da **inquinamento** dell' aria e dell' acqua di **irrigazione** e dall' aumento dei residui di metalli pesanti».

«Se questo progetto dovesse andare in porto - continua nella nota Corradi - le eccellenze del nostro territorio che tutto il mondo ci invidia sarebbero messe a repentaglio. Auspichiamo un ravvedimento

DOVE IL GIORNO 2019  
GAZZETTA

MIRANDOLA - FINALE - BASSA 27

### CAVEZZI E MEDOLLA

## Rapinatori violenti Arrestato il terzo Guidava l'auto usata dalla moglie

I carabinieri di Carpi fermano il 53enne Giuseppe Diana. Decisive le chiamate ad alcuni parenti e carta d'identità falsa



Una fase della rapina violenta di Europoli di Cavezzo la banda se ne andò con 3500 euro

### FINALE

## È il giorno della discarica Presidio dei cittadini Confagricoltura critica

La Provincia, Ausl, Arpa, Comune di Bondeno e Soprintendenza hanno già dato parere favorevole fin dalla prima riunione e ancor prima che il Consiglio dei ministri rispedisce alla Regione la competenza con un parere non decisivo.

### CONCORDIA

## Il tetto è danneggiato Causa tra vicini di casa

La questione è di natura civile e si risolve in sede conciliativa. La questione è di natura civile e si risolve in sede conciliativa.

### REPORTAGE

## Doblò donato all' Auser dai "Progetti del cuore"

Il Comune di Doblò ha donato un mezzo alla Auser per progetti sociali.

### REPORTAGE

## Oggi l'addio a Matteo morto nell'incidente

Il funerale di Matteo Pedrasi è stato celebrato in una chiesa di Modena.

### IN BREVE

Attualità, Sport, Cultura, Economia, Società.

della Regione che valuti una soluzione che tenga conto delle ragioni dell' agricoltura modenese».

--

## Acqua Ambiente Fiumi

FINALE EMILIA OGGI L' ATTESA CONFERENZA DEI **SERVIZI**. PREVISTO IL PRESIDIO DI CITTADINI E FORZE POLITICHE

# Discarica, Confagricoltura dice no all' ampliamento «L' **impatto** sul territorio sarebbe devastante»

- FINALE EMILIA - PULLMAN prenotati da giorni e auto private in partenza stamane da Finale, da Massa Finalese e dalla Bassa con arrivo previsto alle 9.30 nella sede modenese di Arpae, dove alla 10 è in programma la Conferenza dei **Servizi** che dovrà pronunciarsi sul contrastato ampliamento della discarica di via Comunale Rovere, a Finale, presentato da Feronia. In tanti hanno risposto all' appello lanciato dai partiti di minoranza, Sinistra Civica e M5Stelle (eccezion fatta per il Pd), della maggioranza di centrodestra, dall' Osservatorio civico 'Ora tocca a noi' e saranno presenti al presidio con tanto di manifesti e volantini per dire 'no all' ampliamento. Protesta che, oltre a cittadini e forze politiche, da ieri può cantare formalmente anche sul 'no' di Confagricoltura Modena, Cia e Coldiretti si riuniranno oggi. «L' ampliamento porterebbe a un aumento di capienza pari a 1.500mila tonnellate di rifiuti speciali provenienti da tutta l' Emilia-Romagna, l' **impatto** sul territorio sarà enorme - dichiara il presidente Gianfranco Corradi (in foto) - sia dal punto di vista dell'

**inquinamento** dovuto al transito di centinaia di mezzi di trasporto dei rifiuti, ma anche per la perdita di coltivazioni di eccellenza di cui il territorio è ricco». Confagricoltura è in particolare per pomodoro e frumento, che rischiano di essere compromessi per l' impossibilità di rispettare i disciplinari di produzione», commenta Corradi. Il territorio interessato dall' ampliamento è infatti ricco di produzioni agricole di qualità che potrebbero risentire negativamente dell' **impatto ambientale** causato da **inquinamento** dell' aria e dell' acqua di **irrigazione** e dall' aumento dei residui di metalli pesanti.

«Se questo progetto dovesse andare in porto - continua Corradi - le eccellenze del nostro territorio che tutto il mondo ci invidia sarebbero messe a repentaglio. Auspichiamo un ravvedimento della Regione che valuti una soluzione che tenga conto delle ragioni dell' agricoltura».

Alla Conferenza saranno presenti oltre a tutti i soggetti istituzionali anche il sindaco Sandro Palazzi e gli assessori all' Agricoltura Beatrice Ferrarini e all' Ambiente Gianluca Borgatti. Il ritorno dei pullman e della auto nella Bassa modenese è previsto intorno alle 13 quando la Conferenza dovrebbe già essersi espressa. I finali chiedono alla Regione di rispettare il consiglio comunale, che a stragrande maggioranza si è espresso contro la nuova discarica.

The collage contains several news snippets from the newspaper 'Il Resto del Carlino' dated January 17, 2019. The main headline is 'Focherini, posata la pietra d'inciampo «Era un cristiano che viveva il Vangelo»'. Other snippets include 'BASSA', 'MEDOLLA INCONTRO PUBBLICO SUGLI OSPEDALI STASERA alle 19.30 in municipio a Medolla si parla degli Ospedali di Mirandola e di Carpi e della riqualificazione di Mirandola 'Ospedale d'area'', 'Bomperto, oggi l'addio a Pedrazzi i funerali nella chiesa di S. Michele', 'Ravaro, recupero dell'ex scuola Intervento per 850mila euro', and 'FINALE EMILIA OGGI L' ATTESA CONFERENZA DEI SERVIZI PREVISTO IL PRESIDIO DI CITTADINI E FORZE POLITICHE Discarica, Confagricoltura dice no all' ampliamento «L' impatto sul territorio sarebbe devastante»'. There are also small photos and portraits of people mentioned in the articles.

v. bru.

FIORANO

# Pulizia del Fossa per evitare inondazioni

-FIORANO- ASSOLUTAMENTE necessaria la scrupolosa pulizia dell' alveo del **torrente Fossa** per evitare che nei periodi di forti **piogge** l' accumulo di legname e detriti contro i piloni dei ponti favoriscano straripamenti ed esondazioni pericolose. La richiesta era stata fatta da diversi cittadini e presentata, alcuni mesi fa, a Francesco Tosi, Sindaco di Fiorano, attraverso Radio Stalla, durante lo spettacolo mensile 'Andam a vegg'. La risposta, attraverso gli uffici preposti della Regione, è arrivata. Da diversi giorni un potente mezzo meccanico è al lavoro sull' alveo del **torrente** nella zona che va dal ponte della Circondariale fino a quello che porta alla piscina del centro sportivo Menotti. Sostanzialmente i lavori lavori complessivamente consistono nella pulizia e taglio di vegetazione in alveo e sulle sponde dalla località Colombarone fino all' abitato di Spezzano.

17

### FIORANO, FORMIGINE, MARANELLO

**FORMIGINE PER L'AZIENDA BETTELLI, OLTRE ALLA SANZIONE, E' PREVISTA LA CONFISCA DA 390MILA EURO**

## Traffico illecito di rifiuti: maxi multa

*L'inchiesta aveva portato all'arresto di 4 persone, 2 in carcere e 2 ai domiciliari*

**FORMIGINE**  
Aumentate le delibere e le partecipazioni al consiglio comunale

**FORMIGINE**  
Sono state 184 le delibere approvate dal consiglio nel 2018, una decisa in più rispetto alla media dei precedenti quattro anni di mandato. Se il numero totale delle delibere in consiglio è passato a 184, le determinazioni dirigenziali ammontano invece a 653. E le sedute del consiglio comunale, per un totale di 114 giornate, presentano, di cui 35 vedute del giorno o mattina, 17 interrogazioni e interrogazioni, e un aumento del numero di consiglieri preposti a tutte le sedute. Parlando di commissione, quella che è ormai più volte è quella sulla pianificazione territoriale e l'ambiente, seguita da quella sulle risorse economiche. Due sedute sono poi state fatte per la commissione affari istituzionali, una per politiche sociali e terzo settore, una congiunta tra pianificazione, territorio, ambiente e affari istituzionali. «Ringrazio tutti i consiglieri che partecipano alle sedute con serenità, dimostrando rispetto per il regolamento e contribuendo al lavoro con spirito di collaborazione», ha detto la presidente del consiglio comunale Elena Perini. «L'obiettivo comune è quello di giungere a sintesi giuste, e fare in modo che questi avvenimenti rispettino il cittadino».

**FORMIGINE**  
ERA il 2006 quando con l'operazione "Ecodom" gli uomini del Nucleo Investigativo dell'allora Corpo Forestale dello Stato arrestarono il perito, sequestrando l'impianto di smaltimento rifiuti della ditta Bettelli Rocchetti in J. a Formigine. Le indagini, coordinate dal sostituto procuratore Pasquale Mazzei, infatti, portarono alla luce l'esistenza di un'organizzazione imprenditoriale dedicata al traffico illecito di rifiuti e alla truffa. Nel frattempo la giustizia è andata avanti e, a luglio 2018, con sentenza passata in giudicato della Corte di Appello di Bologna si è definitivamente conclusa la vicenda giudiziaria. Infatti i giudici hanno disposto nei confronti dell'azienda, al sensi del 313 g. n. 231/2001, la condanna alla pena pecuniaria di 125mila euro e la confisca di un valore corrispondente al profitto illecito conseguito dalla società. Parliamo di un totale di 390mila euro, «55 mila di uno dei prossimi casi di applicazione di questa normativa, ovvero il decreto legislativo 251 del 2001», spiega il Maggiore Luca Guzzini, comandante del nucleo investigativo consorzio carabinieri Formigine - che prevede la responsabilità amministrativa degli enti in questo caso l'azienda - sostenuta, è emerso appunto come immissione illecitamente rifiuti: ciò produceva un ingente indotto economico per l'azienda perché risparmiava su contributi e costi, come l'iva prevista dalla Regione. La normativa combatte una criminalità economica - sottolinea ancora - nei confronti delle aziende che secondo i principi del diritto penale non possono delinquere. In questo caso è invece prevista una responsabilità e vi è vantaggio della comunità, perché gli interessi finiscono direttamente nelle casse dello Stato e, quindi, al cittadino. Secondo le indagini i vertici della società Formiginese attraverso la compraventa di rifiuti al comodato e alla sorveglianza della ex discarica modenese gestita da Hera S.p.a. di via Carcano, mediante l'utilizzo di documentazione falsa, hanno ingannato i tecnici incaricati di rifiuti speciali, che non avevano subito alcun processo di trattamento, alla condizione comunque particolarmente agevolata.

**L'ORGANIZZAZIONE**  
I vertici, attraverso addebiiti della ex discarica, smaltivano illegalmente i carichi

nessi il Maggiore - con la sentenza di luglio è stata condannata al pagamento di una sanzione pecuniaria e molto importante perché va ad interrompere un comportamento criminoso anche con una pena importante. L'aiuto di ricupera di trattamento e smaltimento e, nel corso dell'istruttoria».

**MARANELLO**  
«Parco dello sport, meglio attendere la nuova giunta»

era quella di coprire totalmente i costi del Parco dello Sport con gli incassi derivanti dalla gestione dell'area di via Dino Ferrari, destinata ad interventi edilizi di tipo commerciale e residenziale, sulla quale sorgono gli attuali impianti. Da allora sono stati montati, senza licenze (come l'abbono), l'impegno finanziario è lieve da sei milioni di euro a sei milioni e mezzo, mentre l'ipotesi di ricavo dalla vendita è scesa da sei milioni a poco più di quat-

mi milioni di euro ed è quindi insufficiente per la costruzione del Parco dello Sport, l'ammontare di un milione di 2,5 milioni di euro.

**È VERO**, hanno presente i firmatari della lettera, che la realizzazione dei nuovi impianti sportivi è stata dai cittadini da molti anni e che ogni ulteriore ritardo appare difficilmente digeribile, tuttavia l'impegno finanziario richiesto ai cittadini dovrebbe indurre l'attuale amministrazione, per correttezza, a delegare la nuova amministrazione come precisa, che potrebbe trovare soluzioni alternative per velocizzare l'attuazione. Pare in vendita via Dino Ferrari, il fine di riportare il valore almeno al livello di qualche anno fa. Non meno che sperare, concludono, che sindaco, giunta e consiglieri comunali si facciano portatori di questo appello al buon senso ed alla correttezza amministrativa.

**FIORANO**  
Pulizia del Fossa per evitare inondazioni

**ASSOLUTAMENTE** necessaria la scrupolosa pulizia dell'alveo del torrente Fossa per evitare che nei periodi di forti piogge l'accumulo di legname e detriti contro i piloni dei ponti favoriscano straripamenti ed esondazioni pericolose. La richiesta era stata fatta da diversi cittadini e presentata, alcuni mesi fa, a Francesco Tosi, Sindaco di Fiorano, attraverso Radio Stalla, durante lo spettacolo mensile 'Andam a vegg'. La risposta, attraverso gli uffici preposti della Regione, è arrivata. Da diversi giorni un potente mezzo meccanico è al lavoro sull'alveo del torrente nella zona che va dal ponte della Circondariale fino a quello che porta alla piscina del centro sportivo Menotti. Sostanzialmente i lavori consistono nella pulizia e taglio di vegetazione in alveo e sulle sponde dalla località Colombarone fino all'abitato di Spezzano.



## Paesaggio Protetto del Secchia. Legambiente: "Consigli comunali discutano e approvino la delibera"

*Legambiente chiede ai Comuni sul Secchia di passare ai fatti: "Già nel 2007 gli Enti locali avevano deciso di istituire un' area protetta coincidente con il fiume e le aree ad esso adiacenti"*

La proposta di un Paesaggio Protetto lungo il fiume Secchia è stata ampiamente e lungamente discussa nei mesi scorsi da tutti i Comuni rivieraschi, a partire da Castellarano e Sassuolo fino al confine mantovano a valle. Da Legambiente fanno sapere: "La maggioranza ne ha formalmente approvato l' istituzione, dimostrando quella attenzione che, in ogni paese civile, è oggi irrinunciabile nel governo di territori, come quello in questione, soggetti a svariati fattori di degrado ambientale. Ciò nonostante, nel corso delle ultime settimane, in quattro dei 14 Comuni rivieraschi si assiste a un incredibile stallo nei confronti dell' approvazione delle delibere per il via libera a questo progetto così importante per le comunità locali." Continuano: " Il progetto del Paesaggio Protetto, nato dall' ormai abortito Parco regionale del Secchia, è stato ideato per mantenere una parte degli impegni assunti per la gestione della fascia fluviale. Già nel 2007 gli Enti locali avevano deciso di istituire un' area protetta coincidente con il fiume e le aree ad esso adiacenti; la loro volontà era stata inserita nella legge regionale del 2011 che riorganizzava il sistema delle aree protette, con la previsione di costituire un Parco regionale. Tuttavia il progetto del Parco è naufragato un paio di anni fa, grazie al contributo decisivo di alcune associazioni di categoria particolarmente interessate a difendere i propri interessi particolari rispetto a quelli generali."

"Per venire incontro a queste esigenze gli Enti coinvolti hanno ripiegato sul progetto di un Paesaggio Protetto, una forma di tutela prevista a livello regionale che consente, per quanto in misura ridotta rispetto a un Parco, di programmare una serie di interventi di valorizzazione dell' area. Il Paesaggio consentirà di mettere attorno a un tavolo tutte le istituzioni interessate direttamente dalla gestione del territorio fluviale, a partire dai 16 Comuni che il Secchia tocca nel tratto medio-basso del suo corso. Si tratta di una forma di associazione utile per gli Enti locali, che potranno accedere a bandi e



The screenshot shows a news article on the Modena Today website. The main headline is "Paesaggio Protetto del Secchia. Legambiente: 'Consigli comunali discutano e approvino la delibera'". Below the headline is a sub-headline: "Legambiente chiede ai Comuni sul Secchia di passare ai fatti: 'Già nel 2007 gli Enti locali avevano deciso di istituire un'area protetta coincidente con il fiume e le aree ad esso adiacenti'". The article is categorized under "Politica". There is a photo of two children with the text "love has no labels". To the right, there is a section titled "I più letti di oggi" with a list of four articles. Below the main article, there is a section titled "APPROFONDIMENTI" with a link to "Slow Food a Modena con 'Una scommessa da vincere in tre: economia, ambiente, umanità'".

finanziamenti in forma associata; inoltre saranno incluse nel Paesaggio alcune aree della Rete Natura 2000, cosa che consentirà di uniformarne la gestione." "Gli obiettivi legati alla costituzione del Paesaggio protetto sono molteplici e comprendono, fra gli altri, la messa a sistema degli interventi di **sicurezza idraulica**, la promozione dell' agricoltura sostenibile attraverso gli incentivi previsti dalla pianificazione **regionale**, la protezione della rete ecologica (azione che, in forte sinergia con ambedue le precedenti, consentirebbe al **fiume** la funzione di collegamento fra Appennino e la bassa padana), la gestione forestale e la programmazione della mobilità nella fascia **fluviale**, con un focus sulla mobilità sostenibile e una programmazione congiunta con i Piani Urbani per la Mobilità Sostenibile (PUMS) dei Comuni interessati. Questo progetto, che riteniamo interessante sotto molti punti di vista, è però attualmente bloccato a causa della mancata approvazione della delibera contenente la proposta di istituzione da parte di quattro Comuni rivieraschi: Campogalliano, Carpi, Modena e Soliera." "Visto l' approssimarsi delle elezioni amministrative in tutti questi Comuni, abbiamo chiesto l' impegno dei Consigli comunali affinché la delibera venga discussa e, auspichiamo, approvata con celerità: abbiamo quindi indirizzato ai Presidenti dei Consigli comunali e ai Consiglieri una lettera chiedendo una rapida calendarizzazione della delibera. Il Paesaggio Protetto del Secchia è un progetto che, benché notevolmente ridimensionato rispetto alla proposta iniziale di Parco **regionale**, rimane comunque importante e con ricadute sicuramente positive per l' area **fluviale**. Non lasciamoci sfuggire questa opportunità per l' ennesima volta!"

TERMINATO L'INTERVENTO REGIONALE A VALLE DI SAN CLEMENTE

# Rettificato il corso del Sillaro

- CASTEL SAN PIETRO - SI È CONCLUSO un consistente intervento di sistemazione fluviale nel territorio del comune di Castel San Pietro Terme, eseguito a cura della Regione. Si tratta della rettifica dell'alveo del torrente Sillaro, nel tratto a ridosso della strada comunale Destra Sillaro, a circa 1,7 km a valle di San Clemente. In quel punto, a causa dell'erosione della sponda destra, il torrente era arrivato a meno di 10 metri dalla sede stradale. Con i lavori eseguiti, l'alveo di magra del Sillaro è stato centralizzato rispetto alla sua ampia sede demaniale e attualmente si trova, nel suo tratto più vicino, a circa 95 metri dalla strada. «Il territorio va monitorato e curato con attenzione e noi in questi anni l'abbiamo fatto, utilizzando tutte le risorse e le opportunità disponibili - afferma il sindaco Fausto Tinti -. Questo intervento è stato realizzato dalla Regione, grazie alle puntuali azioni messe in campo dai consiglieri regionali Francesca Marchetti e Roberto Poli».

«Sono soddisfatta della positiva sinergia e collaborazione instauratasi che ha consentito l'importante intervento - dice la consigliera regionale Francesca Marchetti -. Vista la particolare natura del territorio, sarà importante anche in futuro valutare le necessità e ciò non può prescindere da azioni di prevenzione. Sono certa che si manterrà questa proficua relazione tra Comune e Regione, riducendo i disagi per la popolazione». Nella comunicazione di conclusione dei lavori, l'Agenzia regionale per la sicurezza territoriale e la protezione civile - Servizio Area Reno e Po di Volano - sede di Bologna - precisa che «nel tratto in questione il torrente Sillaro scorre in un normale tipico e ampio alveo demaniale pedecollinare a morfologia instabile, con predisposizione alla ramificazione e tendenza al deposito del materiale più grossolano e a possibili erosioni spondali, generate dai filoni di corrente dei depositi alluvionali», pertanto in futuro potranno essere necessari interventi nell'alveo da parte dell'Amministrazione comunale, a tutela e conservazione della strada pubblica comunale.

### LIDO NAZIONI

# Erosione Al via i lavori di difesa

SACCHI di sabbia da nord a sud e una nuova diga per Lido delle Nazioni. Continuano i lavori per la difesa della costa in tutto il territorio. «Ci stiamo occupando delle somme urgenze - spiega l'ingegner Claudio Miccoli della regione Emilia-Romagna - e, nel giro di una settimana appalteremo un nuovo intervento da 250mila euro per sistemare alcuni problemi emersi con la **mareggiata** e preparare il **ripascimento** per la stagione». In queste settimane infatti sono state rifatte le palificate sulla battigia di Lido di Volano, con la posa di alcuni sacchi di sabbia per proteggere la zona da **mareggiate**.

Stessa operazione è avvenuta anche a Lido di Spina, mentre a Lido delle Nazioni in questi giorni si avvieranno dei lavori di riporto sabbia: «Si tratta di una zona sovraesposta e ricostruiremo la duna invernale». Altri fondi dovrebbero inoltre arrivare dalla Protezione Civile, ma il presidente Bonaccini ha già inviato al Ministero una nuova richiesta fondi di 6 milioni di euro per i lidi comacchiesi. Vittoria Tomasi.

**Comacchio e Lidi**  
Lido degli Estensi | Lido degli Scacchi | Lido delle Nazioni | Lido di Pomposa | Lido di Spina | Lido di Volano | Porto Garibaldi | San Giuseppe | Vaccino | Volania

**Maxi furto, rubata anche una gru**  
COMACCHIO Colpo da 'Work & Service', bottino da 65mila euro. La rabbia del presidente: «Noi diamo lavoro a chi è in difficoltà»

**LIDO DEGLI ESTENSI** In programma il prossimo 20 agosto il birdwatcher contro il concerto di Jovanotti «L'evento muove agli animali della spiaggia»

**IL BLITZ** L'operazione dei carabinieri a Comacchio  
**Cocaina e dosi di hashish**  
Arrestato un pregiudicato

**Erosione Al via i lavori di difesa**  
SACCHI di sabbia da nord a sud e una nuova diga per Lido delle Nazioni. Continuano i lavori per la difesa della costa in tutto il territorio. «Ci stiamo occupando delle somme urgenze - spiega l'ingegner Claudio Miccoli della regione Emilia-Romagna - e, nel giro di una settimana appalteremo un nuovo intervento da 250mila euro per sistemare alcuni problemi emersi con la mareggiata e preparare il ripascimento per la stagione»



# E ora i Cinque Stelle chiedono in Regione lo stop alle estrazioni

RAVENNA Dopo la scossa di terremoto a Ravenna, i Cinque stelle chiedono lo stop alle trivelle in Adriatico. «Secondo l'Ingv nella provincia di Ravenna sono possibili scosse di notevole entità perché insistono le stesse strutture che hanno generato il sisma di Mirandola del 2012» e il terremoto di lunedì notte «dimostra ancora come anche la Romagna sia una zona ad alto rischio sismico - affermano i grillini - Ecco perché, come fu fatto per il sisma del 2012, bisogna pensare a come garantire al massimo il principio di precauzione sul tema dell'estrazione degli idrocarburi. Magari pensando proprio a una sospensione delle concessioni». La richiesta riguarda le diverse piattaforme amare e concessioni a terra (fra Ravenna, Bagnacavallo, San Potito, Alfonsine, Ferrara, Cesenatico e Rimini). «Nell'aprile del 2016 ricorda il consigliere regionale Andrea Bertanisi svolto il referendum per abrogare la norma che estende la durata delle concessioni per estrarre idrocarburi in mare sino all'esaurimento dei giacimenti. Chi allora diceva che lo stop alle trivellazioni avrebbe prodotto disoccupazione raccontava una bugia gigantesca: l'insuccesso al referendum infatti non ha prodotto incrementi, anzi molte aziende del settore continuano ad essere in crisi».

Intanto anche il meet up Ariveder le stelle di Ravenna si chiede come proceda il progetto di reiniezione di acqua salata e di strato nel pozzo Angelina 1. Il protocollo ebbe una fase sperimentale compresa nel periodo dal 2002 al 2015, mentre nel marzo 2016 è stato approvato dal Consiglio Comunale di Ravenna un nuovo "protocollo" tra la Regione, Provincia Comune ed Eni per la prosecuzione di un progetto sperimentale sulla iniezione di acqua nel pozzo Angelina 1, della durata triennale e in scadenza nel 2019. Il MeetUp ravennate ipotizza quindi che possa esistere un rapporto di causa - effetto fra tali operazioni di reiniezione e il terremoto di martedì. Questi hanno infatti sottolineato come il pozzo Angelina 1 è posto in prossimità della foce dei Fiumi Uniti a sud di Lido Adriano, a poco più di 2 km in linea d'aria dal punto dove è stato localizzato l'epicentro del sisma. «Il punto di localizzazione dell'epicentro della scossa più forte risulta a 25 km di profondità scrive il Meetup - mentre le successive scosse di intensità molto minore sono state localizzate in zone circostanti e a profondità più ridotte, fino a 11 km dalla superficie terrestre. Gli stati mineralizzati sfruttati attraverso Angelina 1 risultano a circa 4km». Questo li porta quindi a supporre che le «reiniezioni

**LA GRANDE PAMA 4.3 SCALA RICHTER**  
La scossa avvertita a Ravenna è la più forte degli ultimi 30 anni. L'epicentro è stato localizzato in mare

**I PRECEDENTI TRAGICI PIÙ CONTROLLATI**  
Negli ultimi anni è cresciuta la prevenzione, purtroppo anche dopo i tragici terremoti di Abruzzo e Emilia

**L'INTERVISTA**  
MAURIZIO MONTANARI / INGEGNERE STRUTTURISTA

### «Mi sarei aspettato più danni vuol dire che si costruisce bene»

L'esperto: «Dobbiamo sapere che in zona si rischiano scosse 10 volte più forti. La manutenzione è importante, ma la mentalità è cambiata»

**RAVENNA**  
CRISI  
Molti rapporti sui danni sono gravi in città, a distanza di giorni dal terremoto sono ancora in corso verifiche su edifici pubblici e privati a seguito di segnalazioni per crepe e dissestamenti. Dopo il piano di viabilità degli esperti sulla scorta del sisma attribuito alla spaccatura della faglia Adriatica che parte dal mare di Ravenna e si estende a sud verso il mare di Ferrara, viene il piano di Appennino, viene il piano dei rilievi. Chiamati ad applicare le normative antisismiche. Maurizio Montanari, ingegnere strutturista della società Progettamento quanto è accaduto in città e la scossa alcuni metri.

**Si aspettava una tenuta post-sisma del patrimonio edilizio?**  
«Sono moltissimi soddisfatti, di fronte a questo evento noi non aspettiamo danni di maggior entità, seppur forti. Prima andare peggio anche se in alcune zone di media entità. Questo significa attenzione da parte della manutenzione dei tecnici coinvolti dal patrimonio edilizio con interventi di manutenzione dei materiali migliori rispetto ad altri zone. Però bisogna sapere che il sisma è un evento imprevedibile che si accende in questo sisma».

**Chi sono?**  
«Quello che viene previsto come possibile è un sisma dieci volte superiore, del tutto analogo per effetti a quello che ha colpito Ferrara nel 2012. Si dovrebbe preparare infatti per resistere agli effetti di quei tipi di sisma sismici che gravano dalle coste e si estende in linea. La linea massima per oggi è intervenire sulla propria casa con opere di manutenzione».

**Trova aumentata la sensibilità di cittadini e delle aziende verso**

**la normativa sulla sismica?**  
«Ravenna non veniva perseguitata a qualche tempo fa come zona sismica. Più gli eventi recenti hanno cambiato le cose. Nella prevenzione trova sempre meno resistenza nei comunisti e in la del Pdl che si uniformano alle leggi, lavoriamo molto in campo industriale e in tutti i settori per essere così magari in sicurezza».

**Quale consiglio si sente di dare ai cittadini?**  
«Ogni volta che mettere mano alle

**che gli edifici di della normativa di settore, è migliorabile?**  
«Sono stati fatti passi da gigante nel tempo. Certo non sempre possiamo di norme fatte da applicare. La risposta di una fabbrica costruita è l'adattare il sistema di lavoro. Che non è il più nei edifici di messa in sicurezza totale. Altri edifici dove il programma del builder. Parliamo di un rischio con cui il proprietario è costretto a vivere, come avviene quando gli edifici sono vecchi, e in qualche caso la manutenzione, cioè sapere cosa fare invece di ripulire».

**ne dell'epicentro della scossa più forte risulta a 25 km di profondità - scrive il Meetup - mentre le successive scosse di intensità molto minore sono state localizzate in zone circostanti e a profondità più ridotte, fino a 11 km dalla superficie terrestre. Gli stati mineralizzati sfruttati attraverso Angelina 1 risultano a circa 4km. Questo li porta quindi a supporre che le «reiniezioni avvenute nel pozzo Angelina 1, della durata triennale e in scadenza nel 2019, il MeetUp ravennate ipotizza quindi che possa esistere un rapporto di causa - effetto fra tali operazioni di reiniezione e il terremoto di martedì. Questi hanno infatti sottolineato come il pozzo Angelina 1 è posto in prossimità della foce dei Fiumi Uniti a sud di Lido Adriano, a poco più di 2 km in linea d'aria dal punto dove è stato localizzato l'epicentro del sisma. «Il punto di localizzazione dell'epicentro della scossa più forte risulta a 25 km di profondità scrive il Meetup - mentre le successive scosse di intensità molto minore sono state localizzate in zone circostanti e a profondità più ridotte, fino a 11 km dalla superficie terrestre. Gli stati mineralizzati sfruttati attraverso Angelina 1 risultano a circa 4km». Questo li porta quindi a supporre che le «reiniezioni**

## Acqua Ambiente Fiumi

---

avvengano a quelle profondità». A riveder le stelle si chiede se e fino a che punto tale progetto abbia avuto seguito e quali conseguenze ciò possa aver prodotto nel sottosuolo. In caso di risposta negativa, domandano «se il Comune abbia intenzione diprosequire la sottoscrizione di un nuovo protocollo con Eni. Nell' altro caso, richiedono di far luce sui risultati dei monitoraggi effettuati sul progetto in corso, anche in relazione agli effetti di sismicità e microsismicità che possono essere stati indotti».

# Estrazione a rischio Vertice con sindacati e operatori del settore

RAVENNA Messo a repentaglio da iniziative parlamentari e governative, il comparto offshore si mobilita e oggi si incontrerà a Palazzo Merlato convocato dal sindaco di Ravenna Michele De Pascale. Sevenisse infatti attuata la moratoria annunciata dal sottosegretario Davide Crippa, esponente dei 5 Stelle, sulle estrazioni di idrocarburi verrebbero bloccati anche i 2 miliardi di investimenti di Eni per il distretto dell' oil and gas ravennate. Per questo oggi il primo cittadino si siederà ad un tavolo con le imprese del settore, coi sindacati e con le associazioni di categoria.

In vista dell' incontro interviene la Cna che sottolinea come «Moltissime imprese della filiera dell' Oil&Gas sono piccole e medie imprese artigiane locali - afferma Marcello Monte, presidente comunale dell' associazione - e per questo non possiamo che condividere le grandi preoccupazioni sul futuro del settore se dovesse passare l' emendamento in discussione in Parlamento.

Centinaia di piccole imprese artigiane nella manutenzione e nei servizi di cui spesso non si parla, ma che sono sempre le prime ad andare in difficoltà. Per questo oggi saremo in Comune a fianco dell' Amministrazione e delle nostre imprese a difendere il settore». Monte sottolinea anche l' apporto qualitativo dato dalle imprese: «Mi preme sottolineare - prosegue - la specializzazione dell' indotto, che ha seguito le medie e grandi imprese del territorio anche all' estero crescendo e portando ricchezza diffusa sul territorio». La nota di Cna non dimentica la questione **ambientale**: «Sappiamo bene che il futuro è nelle energie rinnovabili, ma il fabbisogno energetico nazionale non può essere soddisfatto solo da queste. Ecco allora che il gas metano rappresenta una grande opportunità a basso **impatto ambientale** e a Ravenna abbiamo attivato tante buone pratiche in questo senso».

**«Chimica, a Ravenna ci sono le condizioni per investire ancora»**

Arrivano i primi esiti dell'indagine, durata sei mesi, compiuta dall'osservatorio voluto dal Comune

**Estrazione a rischio Vertice con sindacati e operatori del settore**

Oggi l'incontro in Comune per valutare i rischi del blocco investimenti dell'Eni

**RAVENNA** Messo a repentaglio da iniziative parlamentari e governative, il comparto offshore si mobilita e oggi si incontrerà a Palazzo Merlato convocato dal sindaco di Ravenna Michele De Pascale. Sevenisse infatti attuata la moratoria annunciata dal sottosegretario Davide Crippa, esponente dei 5 Stelle, sulle estrazioni di idrocarburi verrebbero bloccati anche i 2 miliardi di investimenti di Eni per il distretto dell' oil and gas ravennate. Per questo oggi il primo cittadino si siederà ad un tavolo con le imprese del settore, coi sindacati e con le associazioni di categoria.

**RAVENNA** Dopo sei mesi di attività arrivano i primi esiti sul lavoro compiuto dall'osservatorio nella città voluto dall'amministrazione comunale. Uno strumento per monitorare le opportunità e le necessità di sviluppo del settore e delle filiere realizzate con il supporto della fondazione Eni Enrico Mattei e il coinvolgimento dell'università di Bologna. Raccontano in numeri l'osservatorio ha visto l'attivazione di 43 numeri (26 aziende, 17 tra associazioni di categoria, sindacati, scuole, università, centri di ricerca e per l'innovazione). I suggerimenti per il futuro sono emersi da tavoli tematici, in particolare è stata presa in esame un'indagine di 38 aziende chimiche e 24 di filiera, risultato dal punto di vista economico e finanziario. Nel 2017 il fatturato complessivo delle imprese è stato di oltre 1,67 miliardi di euro con 2.116 dipendenti, quello delle seconde di 1,3 miliardi con 2.004 dipendenti. Quattro tavoli di lavoro hanno lavorato su temi importanti per lo sviluppo del settore: innovazione, ricerca e sviluppo, competenze e risorse umane, fattori territoriali e permessi (energia). Risultano normative e procedurali: il piano di sviluppo che dialoga con la filiera. Un lavoro giudicato positivamente da Cna stessa alla filiera degli artigiani.

**1,67 MILIARDI DI FATTURATO DELLE AZIENDE**

**DUE NUOVE GRU PER LA SAPIR**

**RAVENNA** Sono state sbarcate al porto di Ravenna, provenienti da Rostock in Germania, due nuove gru che rafforzeranno la dotazione dei mezzi di sollevamento del Gruppo Sapir con particolare riferimento alla movimentazione del ferro dei pezzi di grosse dimensioni eccezionali. Si tratta di una Liebherr 608 per Sapir e di una Liebherr 538 per Terminal Nole, le quali fanno parte di un investimento complessivo di 7 milioni di euro. Si avvicina così al 10 milioni di euro l'investimento sostenuto negli ultimi 5 anni dal Gruppo per rafforzare l'equipaggiamento dei terminali.

**La Cassa di Ravenna aiuta le imprese balneari con finanziamenti a tasso zero**

Il prestito attraverso i mutui c'è oggi a fine giugno ad un importo di 100.000 euro

**RAVENNA** La Cassa di Ravenna Spa, Conferenza di Ravenna, Confcoesordi Genova, Confcoesordi Forlì-Cesena, Confcoesordi Forlì-Cesena hanno sottoscritto un innovativo accordo, per l'attribuzione di finanziamenti a tasso zero, a sostegno delle imprese che gestiscono le attività degli stabilimenti balneari, dei parchi giochi e delle attività di svago in comune nei Comuni della Riviera romagnola. Allo scopo la Cassa di Ravenna Spa ha concesso un mutuo plurifido con scadenza 30 settembre 2019. Le commesse e del finanziamento sono riservate a tutte le imprese aderenti a Confcoesordi Ravenna, Confcoesordi Cesena e Confcoesordi Forlì, associazioni operanti nel settore del commercio, del turismo e dei servizi. Anche di diventare le spese ammissibili ai finanziamenti agevolati riguardano opere di ripristino e di adeguamento degli impianti e degli eventuali inasprimenti, il riassetto e la manutenzione ordinaria e straordinaria.

# Turismo nel Delta: un bando per aiutare le piccole imprese

### Le imprese dovranno predisporre progetti di promo commercializzazione del brand a livello nazionale

RAVENNA «Favorire la diversificazione, la creazione e lo sviluppo di piccole imprese nonché l'occupazione» è l'obiettivo del bando promosso dal Gal delta 2000 in ambito territoriale turistico.

Le imprese che vorranno partecipare ed essere ammesse al contributo dovranno predisporre progetti di costruzione e promo commercializzazione del brand turistico "Delta del Po" in un'ottica inter territoriale e multi prodotto.

Il bando è rivolto a società, consorzi definiti come micro e piccole imprese, associazioni Temporanee di Impresa (A.T.I.) o di scopo (A.T.S.), attivi come agenzie di viaggio, uffici di informazioni sul turismo locale e sugli alloggi per turisti, guide e accompagnatori turistici o in altri servizi di prenotazione e altre attività di assistenza turistica non svolte dalle agenzie di viaggio, tour operator.

«Opportunità da cogliere» «Si tratta di un'opportunità per gli operatori del turismo - afferma l'assessore al turismo Giacomo Costantini - per promuovere e **valorizzare** la grande risorsa naturalistica che il nostro territorio può proporre a partire dal Parco del Delta, in linea con la strategia che l'amministrazione sta perseguendo: con accordi e collaborazioni con altri comuni (Cervia e Comacchio in particolare o i contratti di **Fiume**) o eventi sostenuti, ottime le esperienze di Ravenna Running Tour o Festival Natura. Wellness e ambiente sono in crescita tra le motivazioni di visita di un territorio, vanno quindi promossi, infrastrutturate e supportate dalle esperienze che il turista può fare. Spero che la piccola e media impresa guardi con interesse a questo bando che può essere occasione di crescita dell'impresa in particolare e dell'offerta del territorio in generale».

I progetti saranno sostenuti nella misura del 40% della spesa ammissibile in regime "de minimis" con un importo minimo ammissibile pari a 20 mila euro e un importo massimo che può raggiungere i 100mila euro.

Tra le spese ammissibili quelle per la costituzione della forma associativa o per l'avvio di nuove

**TURISMO NEL DELTA: UN BANDO PER AIUTARE LE PICCOLE IMPRESE**

Le imprese dovranno predisporre progetti di promo commercializzazione del brand a livello nazionale

**100.000 EURO IL TETTO MASSIMO PER OGNI PROGETTO**

**IL TERMINE PER LE DOMANDE SCADE IL 28 FEBBRAIO**

**Gelate del 2018: la Regione a fianco degli agricoltori**

**Gal Delta, ecco quali sono i suoi scopi**

**Consiglio territoriale a Castiglione**

## Acqua Ambiente Fiumi

---

imprese, l'organizzazione di eventi di lancio e promozione dei prodotti turistici anche sportivi coerenti con la strategia di marketing; la partecipazione a fiere in cui non sia già organizzata la presenza degli operatori mediante la Destinazione turistica Romagna o APT servizi, la partecipazione a workshop e BtoB di ambito turistico, la partecipazione a programmi televisivi specializzati nel turismo; l'organizzazione e realizzazione di tour promozionali; la realizzazione di cataloghi turistici specifici di promozione della sub -destinazione e brand "Delta del Po" destinati ai mercati nazionali e/o internazionali; azioni di web -marketing che comprendano spese di consulenza e materiali necessari compreso acquisto di immagini fotografiche, video, ecc.

Il termine per la presentazione delle domande scade alle 17 del 28 febbraio 2019.

Per il bando integrale e ogni altra informazione visitare il sito: <https://www.deltaduemila.net>.

## Una "rettifica" al corso del Sillaro per allontanarlo dalla strada

Era arrivato a meno di 10 metri dalla carreggiata, è stato riportato a 95 metri

CASTEL SAN PIETRO Si è concluso nelle scorse settimane un importante intervento di sistemazione del torrente Sillaro nel territorio di Castel San Pietro Terme. Le opere, eseguite dalla Regione, hanno consentito la rettifica dell'alveo del corso d'acqua, nel tratto a ridosso della strada comunale Destra Sillaro, a circa 1 chilometro e 700 metri a valle di San Clemente. In quel punto, a causa dell'erosione della sponda destra, il torrente era arrivato a meno di 10 metri dalla sede stradale. Con i lavori eseguiti, l'alveo di magra del Sillaro è stato centralizzato rispetto alla sua ampia sede demaniale e attualmente si trova, nel suo tratto più vicino, a circa 95 metri dalla strada.

«Il territorio va monitorato e curato con attenzione e noi in questi anni l'abbiamo fatto, utilizzando tutte le risorse e le opportunità disponibili - afferma il sindaco Fausto Tinti -. Questo intervento è stato realizzato dalla Regione, grazie alle puntuali azioni messe in campo dai consiglieri regionali Francesca Marchetti e Roberto Poli».

Nel tratto oggetto di lavori il Sillaro «ha una morfologia instabile, tende a ramificarsi con posibile erosione delle sponde, e il deposito del materiale più grossolano» scrivono i tecnici della Regione. Pertanto in futuro potrebbero essere necessari interventi sul torrente per tutelare la conservazione della strada pubblica comunale.

44 | GENOVA | 17 GENNAIO 2019

Imola

SABATO LA PRESENTAZIONE IN BIBLIOTECA

### I "segreti" di villa Muggia nel libro di Katia Dal Monte

L'edificio fa da sfondo a "La casa dell'aviatore": «Spero che la città se ne riappropri, è un esempio di architettura razionalista di gran valore»

**IMOLA**  
LUCIA BALDUZZI  
Quale ambientazione migliore per un romanzo di villa Muggia? Non ha avuto il ministro diobacco Romita Dal Monte, per anni responsabile dell'organizzazione della scuola di musica "Alessandro Barraceni", quando ha cominciato a scrivere *L'acqua dell'innocenza*, che presentava in biblioteca, sabato mattina, alle 10.30.

**La "scoperta"**  
«Molti anni fa ho scoperto per caso questa villa, che a volte mi ha affascinato, non so bene perché», racconta l'autrice. «Forse perché lo stato attuale mi ha colpito, ma con i miei sogni di quello che sono, da modo di immaginare morte e vita. Sono andata ancora volte a visitarla. Ho fotografato, raccontato, studiato. Ho cominciato a fare ricerche sia sulla struttura che sulla sua storia così particolare».

«Come del se ne è innamorata», spiega che brevia si è ispirata di villa Muggia, che è un grande esempio di architettura razionalista di cui è innegabile il valore, aggiunge. Le premesse ci sono tutte. «Ultimamente c'è stata più attenzione per questo luogo: ha visto amici e fiore, molti hanno anche il fatto di iscriverlo alla villa nelle visite guidate durante le giornate di primavera».

**La storia**  
A popolare la villa, nel romanzo, non è però la famiglia Muggia che ha dato il nome alla villa, ma un'altra famiglia anche di origine storica: i personaggi sono inventati, seppur ispirati dalla storia reale della casa e della famiglia», spiega la Dal Monte. «Sullo sfondo della vicenda, che si snoda dal 1938 al 2018, ci sono inevitabilmente le vicende storiche reali: la casa era stata effettivamente come casa viva di una ricca famiglia ebrea, che a effettivamente avrebbe riunito durante l'epoca la famiglia allargata, i genitori e i figli con le loro rispettive famiglie. Poi naturalmente la scoperta».

Il romanzo, però, non è un libro storico», precisa. «È un romanzo che racconta una storia fatta di ricordi e memorie. Fatta di pensieri, voci rimaste appese alle pareti sonore, almeno al tavolo fisso al pavimento» di segnato dall'architetto Piero Bottoni. Contemporaneamente, «è anche la storia di una rappresentazione da parte dell'ultima discendente della famiglia che conosciamo - cioè la Katia Dal Monte -, che finalmente, con un gesto semplice e simbolico, si riappropria, ma anche si libera, del carico di memoria che la villa rappresenta».

**TEATRO STIGMANI**  
Favola stasera torna in scena  
Seconda giornata di rappresentazione dello spettacolo *La notte poco prima della fine*, di Bernard-Marie Koltès, con Pierfrancesco Favino, al teatro "Pino Signorini", questa sera, alle 21.

**AUSER PRIMOLA**  
"Segnali di mafia" con cortometraggio  
Incontro Segnali di mafia al centro culturale e ricreativo Auser Primola, questo pomeriggio, alle 16.45, con proiezione del cortometraggio *Costi lontani*, così vicino realizzato dagli studenti del liceo classico Marco Minghetti di Bologna.

**NIDO SCATTIOLLO**  
La casa dei giochi  
Nuovo appuntamento della rassegna *La casa dei giochi al nido dell'infanzia "Scattiollo"*, questo pomeriggio, alle 16, con laboratori per famiglie e merenda.

**IMOLA**  
Alla lottata c'è Rigo Flamingo  
Terzo appuntamento della rassegna *Nel mondo degli uomini*, per bambini fra i sei e i dieci anni, alla biblioteca della biblioteca Casa Piani, questo pomeriggio, alle 16.30. Si gioca con Rigo Flamingo.

**CINEMA CENTRALE**  
About a boy  
In lingua originale  
Nuovo appuntamento della rassegna *Angeli*, Movie al cinema Centrale, questo pomeriggio, alle 18, e questa sera, alle 20.30, con proiezione in lingua originale con sottotitoli in inglese del film *About a boy* di Chris e Paul Weitz.

**PRESENTAZIONE**  
Palazzo Sersanti  
Il libro di Giberti  
Giovedì 24 gennaio alle 18 nella sala grande Sersanti, si terrà la presentazione del libro di Mario Giberti *Il palazzo lo chiamano Sersanti* edito da La Mandragora. Dialogherà con l'autore Andrea Perri, vice direttore dell'archivio diocesano di Imola.

**SANT'ANTONIO**  
Sanseverza è la 28ª edizione  
Ventunesima edizione della Sanseverza nell'area civica adiacente alla piazza di Sant'Antonio (Medicina), dalle 18.00, presso la via Inglese. Ingresso a offerta libera.



Katia Dal Monte mentre è con il libro "La casa dell'aviatore"



Il torrente Sillaro, prima (a sinistra) e dopo l'intervento

Era arrivato a meno di 10 metri dalla carreggiata, è stato riportato a 95 metri

**CASTEL SAN PIETRO**  
Si è concluso nelle scorse settimane un importante intervento di sistemazione del torrente Sillaro nel territorio di Castel San Pietro Terme. Le opere, eseguite dalla Regione, hanno consentito la rettifica dell'alveo del corso d'acqua, nel tratto a ridosso della strada comunale Destra Sillaro, a circa 1 chilometro e 700 metri a valle di San Clemente. In quel punto, a causa dell'erosione della sponda destra, il torrente era arrivato a meno di 10 metri dalla sede stradale. Con i lavori eseguiti, l'alveo di magra del Sillaro è stato centralizzato rispetto alla sua ampia sede demaniale e attualmente si trova, nel suo tratto più vicino, a circa 95 metri dalla strada.

«Il territorio va monitorato e curato con attenzione e noi in questi anni l'abbiamo fatto, utilizzando tutte le risorse e le opportunità disponibili - afferma il sindaco Fausto Tinti -. Questo intervento è stato realizzato dalla Regione, grazie alle puntuali azioni messe in campo dai consiglieri regionali Francesca Marchetti e Roberto Poli».

Nel tratto oggetto di lavori il Sillaro «ha una morfologia instabile, tende a ramificarsi con possibile erosione delle sponde, e il deposito del materiale più grossolano» scrivono i tecnici della Regione. Pertanto in futuro potrebbero essere necessari interventi sul torrente per tutelare la conservazione della strada pubblica comunale.

## Destinazione turistica Delta del Po: un bando per le imprese turistiche

*"Favorire la diversificazione, la creazione e lo sviluppo di piccole imprese e l'occupazione" è l'obiettivo del bando promosso dal Gal delta 2000 in ambito territoriale turistico*

"Favorire la diversificazione, la creazione e lo sviluppo di piccole imprese e l'occupazione" è l'obiettivo del bando promosso dal Gal delta 2000 in ambito territoriale turistico. Le imprese che vorranno partecipare ed essere ammesse al contributo dovranno predisporre progetti di costruzione e promo commercializzazione del brand turistico "Delta del Po", in un'ottica interterritoriale e multi prodotto. Il bando è rivolto a società, consorzi definiti come micro e piccole imprese, associazioni Temporanee di Impresa (A.T.I.) o di scopo (A.T.S.), attivi come agenzie di viaggio, uffici di informazioni sul turismo locale e sugli alloggi per turisti, guide e accompagnatori turistici o in altri servizi di prenotazione e altre attività di assistenza turistica non svolte dalle agenzie di viaggio e tour operator. "Si tratta di un'opportunità per gli operatori del turismo - afferma l'assessore al turismo Giacomo Costantini - per promuovere e **valorizzare** la grande risorsa naturalistica che il nostro territorio può proporre a partire dal Parco del Delta, in linea con la strategia che l'amministrazione sta perseguendo: con accordi e collaborazioni con altri comuni (Cervia e Comacchio in particolare o i contratti di **Fiume**) o eventi sostenuti, ottime le esperienze di Ravenna

Running Tour o Festival Natura. Wellness e ambiente sono in crescita tra le motivazioni di visita di un territorio, vanno quindi promossi, infrastrutturati e supportati dalle esperienze che il turista può fare. Spero che la piccola e media impresa guardi con interesse a questo bando che può essere occasione di crescita dell'impresa in particolare e dell'offerta del territorio in generale". I progetti saranno sostenuti nella misura del 40% della spesa ammissibile in regime "de minimis" con un importo minimo ammissibile pari a 20 mila euro e un importo massimo che può raggiungere i 100mila euro. Tra le spese ammissibili quelle per la costituzione della forma associativa e/o per l'avvio di nuove imprese, l'organizzazione di eventi di lancio e promozione dei prodotti turistici anche sportivi coerenti con la strategia di marketing; la partecipazione a fiere in cui non sia già organizzata la presenza degli operatori mediante la Destinazione turistica Romagna o APT servizi, la partecipazione a workshop e B



**RAVENNA TODAY** Cronaca

**love has no labels**

**Destinazione turistica Delta del Po: un bando per le imprese turistiche**

"Favorire la diversificazione, la creazione e lo sviluppo di piccole imprese e l'occupazione" è l'obiettivo del bando promosso dal Gal delta 2000 in ambito territoriale turistico

Redazione 15 GENNAIO 2019 09:46

**I più letti di oggi**

- 1 Forte terremoto, epicentro a Ravenna. Chiusono nidi, scuole e università
- 2 L'Ingo: "L'area colpita dal terremoto è ad alta pericolosità sismica"
- 3 Terremoto, vertice in Prefettura. L'Ingo: "A Ravenna sono possibili scosse fino a magnitudo 6"
- 4 Esplosione nella pizzeria-kebab e vetrata in frantumi: paura in centro

**F**avorire la diversificazione, la creazione e lo sviluppo di piccole imprese e l'occupazione" è l'obiettivo del bando promosso dal Gal delta 2000 in ambito territoriale turistico. Le imprese che vorranno partecipare ed essere ammesse al contributo dovranno predisporre progetti di costruzione e promo commercializzazione del brand turistico "Delta del Po", in un'ottica interterritoriale e multi prodotto. Il bando è rivolto a società, consorzi definiti come micro e piccole imprese, associazioni Temporanee di Impresa (A.T.I.) o di scopo (A.T.S.), attivi come agenzie di viaggio, uffici di informazioni sul turismo locale e sugli alloggi per turisti, guide e accompagnatori turistici o in altri servizi di prenotazione e altre attività di assistenza turistica non svolte dalle agenzie di viaggio e tour operator.

to B di ambito turistico, la partecipazione a programmi televisivi specializzati nel turismo; l'organizzazione e realizzazione di tour promozionali; la realizzazione di cataloghi turistici specifici di promozione della sub-destinazione e brand "Delta del Po" destinati ai mercati nazionali e/o internazionali; azioni di web-marketing che comprendano spese di consulenza e materiali necessari compreso acquisto di immagini fotografiche, video, ecc. Il termine per la presentazione delle domande scade alle 17 del 28 febbraio. Il Gal Delta 2000, nato nel 1994 come associazione senza fini di lucro e nel 1996 diventato società consortile a responsabilità limitata, è caratterizzato da una compagine sociale mista composta dagli enti pubblici e dalle associazioni di categoria delle province di Ferrara e Ravenna e dagli operatori economici locali delle due province. L'obiettivo principale di Delta 2000 è quello di **valorizzare** in modo integrato ed organico le risorse economiche presenti sul territorio al fine di innescare un processo di sviluppo locale sulla base dell' autorappresentazione delle comunità.

### SANTARCANGELO

# Rifiuti abbandonati, raffica di multe in via Costa

MULTE a raffica a Santarcangelo contro chi abbandona i rifiuti. Negli ultimi giorni le guardie ecozoofile 'arruolate' dal Comune hanno elevato una decina di sanzioni contro altrettanti santarcangiolesi, nella zona tra via Andrea Costa e la Coop della Fornace. Verbali da 104 euro l'uno, comminati per l'abbandono di rifiuti in strada o fuori dai cassonetti. Qualcuno ha protestato non poco per la sanzione, ma il Comune di Santarcangelo non farà sconti. L'impiego delle guardie, formate dall'Accademia Kronos di Rimini, è stato voluto fortemente dall'amministrazione dopo il moltiplicarsi di discariche abusive in città e le tante segnalazioni sui rifiuti abbandonati. L'amministrazione in autunno ha così raggiunto un accordo per dotarsi di 12 guardie volontarie, chiamate a fare i controlli ambientali su tutto il territorio di Santarcangelo. Il loro compito, come ricorda anche l'assessore all'Ambiente Pamela Fussi, non si limita all'attività contro l'abbandono dei rifiuti. «Sono impiegati anche per far rispettare le regole nei parchi pubblici, dove i proprietari dei cani sono chiamati a dotarsi di appositi guinzagli e museruole, e di sacchetti per la raccolta di escrementi dei loro animali». Inoltre le guardie ecozoofile sono impegnate a Santarcangelo nei controlli contro la caccia e la pesca abusive, in particolare nelle zone lungo il fiume Marecchia.

14 il Resto del Carlino GIORNATA 17 GENNAIO 2019

## Santarcangelo & VALMARECCHIA

### «Clima avvelenato, i politici cambino stile»

Santarcangelo, don Andrea Turchini: «La parrocchia non parteggia per nessuno»

**SANTARCANGELO**  
In biblioteca si parla di mafia con Borrometi

**GLI AFFARI** della mafia svelati da Paolo Borrometi. Ogni pomeriggio la biblioteca "Maddaleni" di Santarcangelo ospita l'incontro col giornalista siciliano, che presenterà il suo volume. La scorsa settimana ha parlato di mafia in un'aula di Santarcangelo. Da anni impegnato in prima linea nell'informazione sulla criminalità organizzata, l'autore racconta la sua opera e la sua esperienza personale, intervistando il giudice Paolo Paganelli. L'incontro partirà alle 18 e vedrà la partecipazione anche del sindaco di Santarcangelo Alice Parma e del prefetto Alessandro Camporiva.

Dopo gli appuntamenti con i giornalisti Gigi Riva e Bruno Manzi sul territorio, quello con Franco La Torre sul nuovo codice antimafia, l'incontro con Borrometi conferma l'attenzione della biblioteca per i temi d'attualità, con l'intento di offrire ai santarcangiolesi l'occasione di ascoltare la voce di esperti e protagonisti.

**LA PARROCCHIA** di Santarcangelo non scende in campo con nessuno, e non parteggia per nessuno. Ma non per questo don Andrea Turchini vuole restare in silenzio, in vista delle elezioni comunali e di fronte alle polemiche di questi giorni, in particolare sull'opera del reparto di chirurgia oncologica dell'ospedale, diventato terreno di scontro politico.

**E' NOTO** che il centrodestra abbia chiesto a Domenico Santarcangelo, il responsabile del reparto, di candidarsi a sindaco. Santarcangelo non ha ancora accettato, ma l'ipotesi di una sua discesa in campo ha agitato parecchio gli animi del paese. Che vede contrapposizioni anche nella gestione sanitaria dell'ospedale. L'ultimo ad attaccare è stato l'assessore, nonché segretario provinciale del Pd, Filippo Sacchetti. Invi il "Piano" a Santarcangelo, che ritiene le polemiche separate di natura al secolo ha risposto per le rime a Sacchetti sui social. Il clima si sta facendo più teso, con i deputati del centrodestra il governo di Santarcangelo. «Non posso non mandare la mia preoccupazione di cittadini, cittadini e parroco», scrive don Andrea Turchini - per il clima avvelenato che caratterizza gli ultimi cittadini politici nel nostro paese e, purtroppo, anche nella nostra città di Santarcangelo. Il confronto politico, che dovrebbe portare soluzioni per il bene comune, è diventato scontro personalistico, egoistico, privo di regole e scrupoli, fatto di bugie.

**PER QUESTO** con grande senso di similia e indignazione - dice ancora don Turchini - sono il dovere di proporre a tutti la scelta di uno stile diverso. Mi rivolgo allora a coloro che si candidano nei vari ruoli e a quelli che seguiranno loro e condizioni: non è necessario scendere a otti livelli, e non è dignitoso mostrare questo volto della politica. Dopo l'appello ai suoi partiti, il sacerdote chiarisce subito come «la parrocchia di Santarcangelo non scenderà in campo con nessuno, non parteggia per nessuno. Ma non per questo resterà a guardare in modo passivo. Da qui l'idea di organizzare una serie di incontri, per parlare insieme di politica. Il ciclo di incontri del titolo tiene come primo scalo, partirà il 6 febbraio con il vescovo di Rimini, monsignor Francesco Lambiasi. Dopo il primo appuntamento, ne seguiranno altri a febbraio che vedranno ospiti un magistrato, un docente universitario e un preside. Gli incontri si svolgeranno al teatro della Collegiata.

**SANTARCANGELO**  
Rifiuti abbandonati, raffica di multe in via Costa

MULTE a raffica a Santarcangelo contro chi abbandona i rifiuti. Negli ultimi giorni le guardie ecozoofile 'arruolate' dal Comune hanno elevato una decina di sanzioni contro altrettanti santarcangiolesi, nella zona tra via Andrea Costa e la Coop della Fornace. Verbali da 104 euro l'uno, comminati per l'abbandono di rifiuti in strada o fuori dai cassonetti. Qualcuno ha protestato non poco per la sanzione, ma il Comune di Santarcangelo non farà sconti. L'impiego delle guardie, formate dall'Accademia Kronos di Rimini, è stato voluto fortemente dall'amministrazione dopo il moltiplicarsi di discariche abusive in città e le tante segnalazioni sui rifiuti abbandonati. L'amministrazione in autunno ha così raggiunto un accordo per dotarsi di 12 guardie volontarie, chiamate a fare i controlli ambientali su tutto il territorio di Santarcangelo. Il loro compito, come ricorda anche l'assessore all'Ambiente Pamela Fussi, non si limita all'attività contro l'abbandono dei rifiuti. «Sono impiegati anche per far rispettare le regole nei parchi pubblici, dove i proprietari dei cani sono chiamati a dotarsi di appositi guinzagli e museruole, e di sacchetti per la raccolta di escrementi dei loro animali». Inoltre le guardie ecozoofile sono impegnate a Santarcangelo nei controlli contro la caccia e la pesca abusive, in particolare nelle zone lungo il fiume Marecchia.

**VERUCCHIO SE SI CONSUMASSE LA ROTTURA IL SINDACO SI CANDIDEREBBE CON UNA LISTA CIVICA**

### Elezioni, alleanza in bilico tra il Pd e la Sabba

**PROVE** tecniche di riavvicinamento e segnali di rottura? Le elezioni amministrative sono alle porte ma il Pd non ha ancora trovato la quadra nel nome del candidato. I democratici cinque anni fa hanno sostenuto la lista civica dell'allora sindaco Stefano Sabba, ma durante la legislatura l'avevano più d'uno scarto. In questo rapporto saranno lo scoglio con il sindaco Alex Urbani ha rappresentato il momento più critico, con il Pd a chiedere alla Sabba un cambio di passo e più fatti in linea con il programma elettorale in campagna elettorale. La Sabba ha preso atto ed ha tirato dritto per la sua strada. La Sabba vorrebbe fortemente rinnovata e riproporre la sua candidatura a sindaco, ma il Pd che dice? «Stimo volentieri gli ultimi pareri del segretario Cristiano Ricciardi - A breve l'ufficialità. In questi importanti si sono volti in questi giorni, ma la quadratura del cerchio non è stata ancora trovata - Stiamo lavorando per trovare un accordo. Ci sono alcune difficoltà da superare, in quel caso Stefano Sabba sarà ancora il candidato sindaco d'ufficio, ma il Pd non potrà sfuggire il segretario. Nel caso di una rottura con l'attuale sindaco, il Pd dovrebbe proporre una nuova amministrazione in questo senso potrebbero a Cristiano Ricciardi, già assessore in passato con esperienza da sindaco.

**CHI** sicuramente non sarà più candidato sindaco è Enrico Diminico, non lavora però la politica e infatti la parte della squadra che lavora per «immagine Verucchio». Qualcosa si muove anche al centro. Romano Sebastiani segue gli indizi e cala il suo «Progetto Verucchio». Il sindaco è agente di Polizia Municipale. 15 anni da consigliere comunale e Verucchio è un mandato da assumere in Comune. Montano, la gli arguisce a Bechini ma il primo a sfidare il «Progetto Verucchio la riforma» all'area di centro, ma con una chiara critica. Siamo lavorando per raccogliere quanto più proposte possibili, e stiamo monitorando ad alto. A marzo bisognerà fare i conti: «Non ci saranno ancora il cambio Sebastiani.

**IL SINDACO DI VERUCCHIO Stefano Sabba**

# Scavi per fermare gli allagamenti Spunta una strada medievale

**CESENA** Una strada medievale ha fatto capolino in via Montalti. È tornata alla luce nell'ambito dei lavori di scavo di Hera che in quel tratto di strada, non distante dal chiostro di San Francesco, sta lavorando per riqualificare la rete idrica e fognaria. Si tratta di un piano stradale di epoca medievale. Nulla di inatteso in quella zona, ma comunque un'occasione preziosa per raccogliere informazioni sul passato della città.

A monitorare gli scavi e documentare quanto emerso sono gli archeologi della ditta "Phoenix", la stessa che ha seguito i lavori di scavo e il successivo strappo del mosaico romano di via Strinati, il primo mosaico figurativo rinvenuto a Cesena, il cui restauro dovrebbe partire nei prossimi mesi, non appena saranno pronti i rinnovati locali del museo Archeologico dove sarà esposto.

I lavori in corso in via Montalti sono destinati a proseguire su via Pasolini, e il cantiere avviato da poco ha già creato qualche malumore tra i residenti e le attività della zona. In particolare, ha provocato qualche fraintendimento il cartello che limita l'accesso all'area a pedoni e residenti: «Manca la congiunzione e sembra che possano passare solo i pedoni che risiedono lì». Criticata anche la disposizione del materiale necessario al cantiere: «Occupano troppo posto, potrebbero appoggiare il materiale nello spazio del chiostro».

Quelli in corso sono i lavori di bonifica che Hera aveva preannunciato a fine 2018, in occasione dell'ennesima rottura con perdita d'acqua in quella zona del centro storico. Fognature e condotte dell'acqua in quel tratto sono particolarmente vecchie e danneggiate, e nell'ultimo periodo era frequente i guai, con conseguenti disagi per i residenti nonostante i tempestivi interventi di Hera, che divideva involta tamponava le emergenze.

**Cesena**

### NUOVO SISTEMA IN CENTRO STORICO

## Raccolta rifiuti con l'Ecoself mobile

### Per ora pochi traumi, ritocchi in vista

Dopo una decina di giorni di prove entrerà presto in azione il camion alimentato a metano

**CESENA** Patienza regolare per il nuovo sistema di raccolta dei rifiuti in centro storico con l'Ecoself, l'idea ecologica mobile che serve a risolvere le diverse problematiche di pulizia nel cuore della città: al momento sono 8, dal mese di marzo diventeranno 9. Il nuovo sistema dà la possibilità di buttare i rifiuti in vari momenti della giornata, selezionandoli in modo che possano essere più riciclati.

**Avvio e aggiornamenti**  
Dopo il fine dimostrativo, avviato nei mesi di novembre e dicembre del 2018, il servizio è in pieno periodo di avvio vero e proprio, e a poco più di una settimana si rivela un progresso notevole. Andando a regime i residenti della zona interessata, indicativa è anche quella compresa fra piazza del Popolo e il teatro Biondi, si stanno abituando alla raccolta differenziata e all'appuntamento con l'Ecoself secondo il calendario previsto, per cominciare ad accettare un appuntamento anche inaspettato un'ora. Nel frattempo, i tecnici del Comune e di Hera stanno lavorando per garantire il buon funzionamento del sistema e risolvere eventuali problemi. In questa fase l'intenzione è rivolta soprattutto a mettere a punto la segnalazione integrativa delle postazioni assegnate all'Ecoself, per garantire la piena fruibilità degli orari previsti ed impedire i guasti che in questi mesi sono stati occupati da veicoli in sosta.

Tra la prossima settimana, invece, dovrebbe essere operato il cambio a metano del camion al servizio, più funzionale e meno impattante dal punto di vista ambientale.

**Primi valutatori e inviati**  
Il sindaco Paolo Lucchi e l'assessore Francesca Lucchi sostengono che «l'obiettivo del nuovo sistema è di garantire un servizio efficiente e sicuro che garantisca un servizio di qualità e di sicurezza per i cittadini».

**CASSINETTI STRADALI**  
JACOBI NON RIMOVIBILI  
Ma il sindaco e l'Assessoria invitano a non usarli per impratichirsi sul supporto dei tecnici di Hera

Dopo i ritardi, anche se sulla strada sono ancora presenti i cassonetti, a cominciare a usare l'Ecoself, approfittando del fatto che per tutto il periodo di avvio, fino al 15 marzo, il servizio sarà sempre prelevato da due operatori di Hera presenti al cantiere.

Hera ha disponibilità a «limitare gli eventuali inconvenienti ed allineare il processo di raccolta, par-

teciando da un accordo di tutte le parti». Anche per questo è stato avviato un periodo di prova del servizio della Sporcizia Facile del Comune, presso cui le famiglie che non erano in linea al momento della consegna domestica possono anche ritirare le tonnellate di rifiuti. È aperto il mercoledì e il sabato mattina e il giovedì pomeriggio.

**Scavi per fermare gli allagamenti Spunta una strada medievale**

**CESENA** Una strada medievale ha fatto capolino in via Montalti. È tornata alla luce nell'ambito dei lavori di scavo di Hera che in quel tratto di strada, non distante dal chiostro di San Francesco, sta lavorando per riqualificare la rete idrica e fognaria. Si tratta di un piano stradale di epoca medievale. Nulla di inatteso in quella zona, ma comunque un'occasione preziosa per raccogliere informazioni sul passato della città.

A monitorare gli scavi di docu-

mentare quanto emerso sono gli archeologi della ditta "Phoenix", la stessa che ha seguito i lavori di scavo e il successivo strappo del mosaico romano di via Strinati, il primo mosaico figurativo rinvenuto a Cesena, il cui restauro dovrebbe partire nei prossimi mesi, non appena saranno pronti i rinnovati locali del museo Archeologico dove sarà esposto.

I lavori in corso in via Montalti sono destinati a proseguire su via Pasolini, e il cantiere avviato da poco ha già creato qualche malumore tra i residenti e le attività della zona. In particolare, ha provocato qualche fraintendimento il cartello che limita l'accesso all'area a pedoni e residenti: «Manca la congiunzione e sembra che possano passare solo i pedoni che risiedono lì». Criticata anche la disposizione del materiale necessario al cantiere: «Occupano troppo posto, potrebbero appoggiare il materiale nello spazio del chiostro».

Quelli in corso sono i lavori di bonifica che Hera aveva preannunciato a fine 2018, in occasione dell'ennesima rottura con perdita d'acqua in quella zona del centro storico. Fognature e

condotte dell'acqua in quel tratto sono particolarmente vecchie e danneggiate, e nell'ultimo periodo era frequente i guai, con conseguenti disagi per i residenti nonostante i tempestivi interventi di Hera, che divideva involta tamponava le emergenze.

**Sfogo per l'Odissea in Pronto Soccorso**

**CESENA** Qualche mattina fa, su consiglio del Soccorso di base, è arrivata al Pronto Soccorso del Bufalini un'auto alla 930 con in febbraio a 18 e ha spiegato che il pompiere proprio era venuto, cadendo a terra e rimediando un trauma cranico. Ma la sua richiesta di fare una Tacc, come suggerito dal medico di base, non è stata ascoltata.

Il punto di partenza del soc-

corso fatto da Anselma Prati Ugolini, che prosegue «in piedi, in quei due mesi per tre settimane l'operazione, mi gravava la pressione arteriosa, la febbre al braccio sinistro, mentre con il dito reggevo il mio ginocchio, e mi richiedeva l'uso del farmaco generico, davanti a tutti. Mi presentavano una tachipnea a 40 battiti per minuto la febbre e mi davo una sarnarina, che riflette, e mi facevano ad attendere in sala

120.000 euro ogni anno, lo faccio lavorare».

A quei primi, abbandonando il Pronto Soccorso, la donna è andata dal proprio medico di base, che le ha fatto una impegnativa urgente per Tacc e con quella si è diretta in Neurologia, dove il personale della segreteria le richiedeva un numero di possesso dell'impegnativa si recò direttamente in reparto per la diagnosi e curando il Pronto Soccorso, e se invece ha necessità di assistenza per un evento improvvisabile non può avere impegnativa, il tecnico addetto alla Tacc - pre-

gare il racconto - con estrema disponibilità ha eseguito l'indagine, poi riferita in poco tempo. Alle 14.30 sono ricominciati.

Resta però l'attesa in bocca, perché il Bufalini spesso da meno dentro non va via la mano sinistra e talvolta «emancipazione» che competenze adattare e a sapere da centrali non interessa a nessuno, come solo fare qualche Milano». Perciò, in vista dell'operazione del nuovo ospedale, Anselma Prati Ugolini mi spiega che non sono il felice a una «bella verità», che non coincide sempre con la sostanza.

# Giornata di pulizia dai rifiuti del deviatore Marecchia

Sabato l'appuntamento organizzato dalla Consulta per il mare pulito

RIMINI Le associazioni e i singoli cittadini che compongono la Consulta per il mare pulito danno appuntamento sabato a tutti quelli che vorranno rimboccarsi le maniche per ripulire dai rifiuti le sponde del deviatore del fiume Marecchia. «I rifiuti sono una delle principali minacce agli ecosistemi marini - sottolinea la Consulta - e rappresentano un rischio crescente alla biodiversità, l'ambiente, l'economia e la salute. Li chiamiamo rifiuti 'marini', ma in gran parte arrivano da terra, da discariche abusive e da pratiche di smaltimento scorrette: tantissimi rifiuti che ritroviamo sulle nostre spiagge o che si perdono irrimediabilmente in mare giungono dall'entroterra tramite i tanti corsi d'acqua. Dalle alici alle balene, dalle tartarughe agli uccelli marini, sono almeno 135 le specie marine mediterranee che ingeriscono oggetti di plastica o vi finiscono intrappolati. Il risultato è spesso fatale: alcuni muoiono soffocati, altri per blocco gastrointestinale, altri ancora non riescono più ad assorbire il nutrimento dal cibo. Col tempo la plastica si frammenta, senza mai dissolversi del tutto. La microplastica è un pericolo ancor più insidioso: i frammenti possono essere ingeriti prima dal plancton e poi, via via, da tutti gli anelli della catena alimentare». L'appuntamento è alle ore 14 al ponte degli scout, lato parco Marecchia, armati di guanti e di sacchi. Per informazioni Fondazione Ceta c e a allo 0541691557 oppure al 3345688320.

The collage features several news snippets from the 'Corriere Romagna' newspaper. The main article is titled 'Giornata di pulizia dai rifiuti del deviatore Marecchia' and is dated 'Sabato l'appuntamento organizzato dalla Consulta per il mare pulito'. Other visible articles include 'Accoglienza profughi Progetti riminesi studiati a Milano', '«Fiera delle armi il Comune prenda posizione»', and 'La riabilitazione incontra il fitness'. The collage also includes small photos of people and text snippets related to these topics.

## Un giorno per pulire le sponde del fiume Marecchia: si cercano volontari

Le associazioni e i singoli cittadini che compongono la Consulta per il Mare Pulito danno appuntamento sabato 19 gennaio a tutti quelli che vorranno rimboccarsi le maniche per ripulire dai rifiuti le sponde del deviatore del fiume Marecchia. I rifiuti sono una delle principali minacce agli ecosistemi marini e rappresentano un rischio crescente alla biodiversità, l'ambiente, l'economia e la salute. Li chiamiamo rifiuti 'marini', ma in gran parte arrivano da terra, da discariche abusive e da pratiche di smaltimento scorrette: tantissimi rifiuti che ritroviamo sulle nostre spiagge o che si perdono irrimediabilmente in mare giungono dall'entroterra tramite i tanti corsi d'acqua. Dalle alici alle balene, dalle tartarughe agli uccelli marini, sono almeno 135 le specie marine mediterranee che ingeriscono oggetti di plastica o vi finiscono intrappolati. Il risultato è spesso fatale: alcuni muoiono soffocati, altri per blocco gastrointestinale, altri ancora non riescono più ad assorbire il nutrimento dal cibo. Col tempo la plastica si frammenta, senza mai dissolversi del tutto. La microplastica è un pericolo ancor più insidioso: i frammenti possono essere ingeriti prima dal plancton e poi, via via, da tutti gli anelli della catena alimentare. Ma i rifiuti costituiscono anche un problema economico: si calcola che ogni anno in Europa si spendano 630 milioni di euro per la pulizia delle coste. Tenere puliti gli argini è un contributo importante nella riduzione di questo problema intervenendo su una delle sue origini. Un altro contributo importante lo può dare la collaborazione di chi il mare lo vive ogni giorno per lavoro o per sport: a Rimini ormai da 9 mesi si stanno susseguendo attività di "fishing for litter" (pulizia dei fondali con le reti a strascico, inaugurata lo scorso giugno grazie al progetto europeo Clean Sea Life) coordinate da Fondazione Cetacea Onlus e possibili grazie alla collaborazione di sempre più pescatori professionisti interessati a contribuire alla battaglia contro i rifiuti. L'appuntamento, che rientra all'interno delle attività del progetto europeo Clean Sea Life e del progetto di Coop Alleanza 3.0 IO SI "Amare il mare, pulire i fiumi" è sabato 19 gennaio alle ore 14 al Ponte degli Scout, lato Parco Marecchia, armati di guanti e di sacchi. Coop Alleanza 3.0 offrirà una sorpresa a tutti i bambini che parteciperanno alla giornata. Per informazioni sull'evento contattare Fondazione Cetacea allo 0541691557 oppure al 3345688320.

Questo sito fa uso di cookie, anche di terze parti, necessari al funzionamento e utili alle finalità illustrate nella privacy e cookie policy. Per maggiori dettagli o negare il consenso a tutti o alcuni cookie consulta la nostra [privacy & cookie policy](#). Continuando la navigazione, cliccando su un qualsiasi elemento o chiudendo questo banner acconsenti all'uso dei cookie. [Chiudi](#)

**altarimini.it**  
Il portale d'informazione di Rimini e Provincia

HOME ATTUALITÀ CRONACA EVENTI SPORT TURISMO ALTRO

Mangiare bene Golosità Sport e Tempo libero Look Salute e benessere Vacanze Auto e Moto Stile e Casa Romagna Notte

Servizi e Altro

### Un giorno per pulire le sponde del fiume Marecchia: si cercano volontari

L'appuntamento è sabato 19 gennaio alle ore 14 al Ponte degli Scout, lato Parco Marecchia, armati di guanti e di sacchi

Rimini | 17:33 - 16 Gennaio 2019



Rifiuti sulla sponda del fiume.

Le associazioni e i singoli cittadini che compongono la Consulta per il Mare Pulito danno appuntamento sabato 19 gennaio a tutti quelli che vorranno rimboccarsi le maniche per ripulire le sponde del deviatore del fiume Marecchia. I rifiuti sono una delle principali minacce agli ecosistemi marini e rappresentano un rischio crescente alla biodiversità, l'ambiente, l'economia e la salute. Li chiamiamo rifiuti 'marini', ma in gran parte arrivano da terra, da discariche abusive e da pratiche di smaltimento scorrette: tantissimi rifiuti che ritroviamo sulle nostre spiagge o che si perdono irrimediabilmente in mare giungono dall'entroterra tramite i tanti corsi d'acqua. Dalle alici alle balene, dalle tartarughe agli uccelli marini, sono almeno 135 le specie marine mediterranee che ingeriscono oggetti di plastica o vi finiscono intrappolati. Il risultato è spesso fatale: alcuni muoiono soffocati, altri per blocco gastrointestinale, altri ancora non riescono più ad assorbire il nutrimento dal cibo. Col tempo la plastica si frammenta, senza mai dissolversi del tutto. La microplastica è un pericolo ancor più insidioso: i frammenti possono essere ingeriti prima dal plancton e poi, via via, da tutti gli anelli della catena alimentare. Ma i rifiuti costituiscono anche un problema economico: si calcola che ogni anno in Europa si spendano 630 milioni di euro per la pulizia delle coste. Tenere puliti gli argini è un contributo importante nella riduzione di questo problema intervenendo su una delle sue origini. Un altro contributo importante lo può dare la collaborazione di chi il mare lo vive ogni giorno per lavoro o per sport: a Rimini ormai da 9 mesi si stanno susseguendo attività di "fishing for litter" (pulizia dei fondali con le reti a strascico, inaugurata lo scorso giugno grazie al progetto europeo Clean Sea Life) coordinate da Fondazione Cetacea Onlus e possibili grazie alla collaborazione di sempre più pescatori professionisti interessati a contribuire alla battaglia contro i rifiuti. L'appuntamento, che rientra all'interno delle attività del progetto europeo Clean Sea Life e del progetto di Coop Alleanza 3.0 IO SI "Amare il mare, pulire i fiumi" è sabato 19 gennaio alle ore 14 al Ponte degli Scout, lato Parco Marecchia, armati di guanti e di sacchi. Coop Alleanza 3.0 offrirà una sorpresa a tutti i bambini che parteciperanno alla giornata. Per informazioni sull'evento contattare Fondazione Cetacea allo 0541691557 oppure al 3345688320.

**ATLANTE**  
SALDI!

**HOLIDAY Family Village**  
Un vero paradiso per le famiglie in vacanza al mare: Holiday Family Village è il luogo perfetto per adulti con bambini alla ricerca di...

**SAN MARINO ORO**  
www.sanmarinooro.it

**ASD PERLA VERDE CALCIO**  
Dal 2011 il buon calcio è Nazionale!  
CLICCA QUI

**patata**  
Via Niccolòlli, 3 - Rimini  
Tel. 0541 21493  
www.patatapizzeria.it

**diver.it**

# Pasqua e Beach line, entro primavera ultimati i lavori di ripascimento

**RICCIONE** Festività della Pasqua e Beach line festival si sovrappongono: un gruppo di operatori seguirà le fasi di allestimento dei campi da beach volley in spiaggia, dove arriveranno anche i turisti. All' evento in programma dal 22 al 27 aprile sono attesi circa 2mila sportivi. Per tracciare il punto leri si sono incontrati gli assessori al Demanio, Andrea Dionigi Palazzi e al Turismo Stefano Calderi, con Cna, Confcommercio, Promhotels, Cooperativa bagnini Riccione e Cooperativa bagnini Adriatica, in previsione del Beach Line Festival. «Non tralascieremo alcun aspetto logistico per garantire una buona convivenza tra gli stabilimenti balneari coinvolti dallo svolgimento della manifestazione e gli atleti commenta Dionigi Palazzi». Come detto nei giorni scorsi entro primavera verranno effettuati i lavori di **ripascimento** che consentiranno di estendere la superficie di spiaggia a disposizione di atleti e turisti. Lavoreremo in squadra per far sì che il Beach line e i servizi erogati ai turisti procedano di pari passo nel bene della città».

38 | 17 GENNAIO 2019 | Corriere Romagna

**Riccione**

**LA "RIVOLUZIONE" CONTINUA**

## Viale Tasso cambia il suo volto

### Passeggiata con la filodiffusione

La colorazione della pavimentazione sarà distinta tra parte carrabile e pedonale. La sindaca: «Obiettivo: valorizzare le attività commerciali e ricettive dell'area»

**Finalmente svelato il nuovo volto di Viale Tasso**

**RICCIONE**  
**EMISAN**

Non solo la passeggiata Goethe: anche Viale Tasso verrà rinnovata. Presenti i progetti in un incontro pubblico nella sede del consiglio comunale. Lungo il marciapiede di Viale e Massimo (Tassoglio), Viale Tasso verrà completamente rifatto. «Negli ultimi interventi messi a punto gli anni scorsi, l'Amministrazione ha speso per una decisa qualificazione con nuovi arredi urbani, allentando, pubblica illuminazione e impianto di diffusione sonora con l'obiettivo di valorizzare le attività commerciali e ricettive della zona», spiega sindaco Renata Tosi in occasione ai Lavori pubblici. La fiamma.

Il livello stradale del viale, che durante la progettazione è diventato pedonale, verrà uniformato con i marciapiedi avendo spazi di più ampie dimensioni per i pedoni. La colorazione della pavimentazione sarà distinta nelle parti carrabile e pedonale. L'illuminazione a led sarà modulare. I tavolini, verranno piantumati alberi sempreverdi e dalle coltivazioni stagionali del basket, verde e rosso-arancio. In piazza Sacco Vanzetti sarà sistemato il verde e creato isole ombreggianti con nuove panchine. «La ripavimentazione sarà preceduta da una serie di interventi alle fognature che, a

Uno degli episodi del generale Lee

seguito di uno studio di traffico e di un'analisi di mercato, si è fatto un sopralluogo per verificare alcuni problemi che riguardano lo smaltimento delle acque, ovvero le proporzioni e le volumetrie, nella piazza della Fontana verrà creato un tunnel verde con una canna d'irrigazione di acqua, con panchine sostenibili. Un elemento distintivo e ricorrente sarà la foglia argentea, scelta di colore, è così fantasmi da paracadiste di giorno. All'altezza del giardino La Mella è previsto un parco giochi di 100 metri, con una fitness e una pista per il tennis. Nella zona sportiva del Marano verrà realizzato un circolo sportivo dove svolgere attività, dal tennis, al tennis e il padel con un punto ristoro e spogliatoi. Su tutta la passeggiata saranno installate telecamere di videosorveglianza. «Con questi due progetti si preannuncia a rinnovare completamente il volto della zona nord di Riccione a mare della ferrovia la passeggiata Goethe sarà un tratto di lungomare rivitalizzato dai nuovi servizi alla zona dal punto di vista dell'uso e della vivibilità per i ricconesi che per turisti».

## Hazzard e il generale Lee

### Al Mwc la festa dei 40 anni

Uno degli episodi del generale Lee

**MILANO**

Il Motor legend festival (dal 26 al 28 aprile) celebra i 40 anni della serie sportiva Hazzard, che tra il 1979 e il 1983 ha narrato le avventure della famiglia Duke. Al Museo World Circuit sarà presente l'attore Gabriele Bacci, in tv la bella Daisy Duke, cugina del Duke che lavorò come cameriera al Boars Nest, il locale dove gli abitanti di Hazzard solitamente si ritrovano per ballare, ascoltare musica country e bere birra. Il "Boars Nest" verrà "ricostruito", con tanto di musica e bar. Insieme a Gabriele Bacci sarà l'attore Ben Jovan, nella serie Hazzard il meccanico Coster, al quale verrà all'ovvio, accanto al "Boars Nest". L'efficienza deve andare riproposta in Hazzard, repliche fedeli delle originali. «General Lee» in testa, che poi alla domenica festosità una parata sulla pista. Gabriele Bacci e Ben Jovan saranno presenti al Milano World Circuit dal pomeriggio sabato 27 aprile fino a tutta domenica 28.

«A breve saranno indicate le modalità di gestione e gestione delle organizzazioni».

## Consorzio Viale Ceccarini, proposte per tutti i gusti

Anche quest'anno gli operatori del sabato offrono eventi extra con "Fuori Step Riccione".

**RICCIONE**

Dagli sportivi alla musica, dal con fino alle serate piacenti, il "Fuori Step Riccione" ha proposte per tutti i gusti.

Dopo la sperimentazione dello scorso anno, gli operatori coordinati dal Consorzio Viale Ceccarini e con la collaborazione dell'assessore al Turismo, danno vita alla proposta di intrattenimento dedicata agli ospiti del 40° Salone internazionale della galleria, pittura, scultura, artigianato e caffè in programma dal 19 al 23 gennaio alla Fiera di Rimini.

Il Step ed ogni settimana presso il Boccione migliaia di presenze - sottolinea l'assessore al Turismo Stefano Calderi - e rappresenta

il Comune assicura che la spiaggia sarà fruibile sia per i turisti che per i 2mila palavolisti attesi.

**RICCIONE**

Festività della Pasqua e Beach line festival si sovrappongono: un gruppo di operatori seguirà le fasi di allestimento dei campi da beach volley in spiaggia, dove arriveranno anche i turisti. Ad essere in programma dal 22 al 27 aprile sono attesi circa 2mila sportivi. Per tracciare il punto leri si sono incontrati gli assessori al Demanio, Andrea Dionigi Palazzi e al Turismo Stefano Calderi, con Cna, Confcommercio, Promhotels, Cooperativa bagnini Riccione e Cooperativa bagnini Adriatica, in previsione del Beach Line Festival. «Non tralascieremo alcun aspetto logistico

per garantire una buona convivenza tra gli stabilimenti balneari coinvolti dallo svolgimento della manifestazione e gli atleti commenta Dionigi Palazzi. Come detto nei giorni scorsi entro primavera verranno effettuati i lavori di ripascimento che consentiranno di estendere la superficie di spiaggia a disposizione di atleti e turisti. Lavoreremo in squadra per far sì che il Beach line e i servizi erogati ai turisti procedano di pari passo nel bene della città».

# La Diga di **Ridracoli** ha tanta sete, si intravede però la luce in fondo al tunnel: in Appennino tornerà la neve

*Dopo la nevicata di metà dicembre, il territorio Forlivese non ha visto precipitazioni, salvo la debole spruzzata nei giorni scorsi sul crinale*

La diga di **Ridracoli** ha tanta sete . A parità di periodo, il gigante della Romagna ha visto decisamente giorni migliori. Lo scorso anno, ad esempio, l' invaso si stava preparando alla tracimazione arrivata ad inizio febbraio, mentre quest' anno il volume al di sotto dei 13 milioni **metri cubi**, vale a dire il 39,2% della capienza totale. E' il peggior dato dal 2017, quando la diga poteva contare su un volume d' acqua di poco più di 16 milioni di **metri cubi** . Per vedere un dato peggior bisogna andare indietro di dodici anni, al 2007, quando il Gigante soffriva con appena 11 milioni di **metri cubi** d' acqua. Deboli precipitazioni Dopo la nevicata di metà dicembre, il territorio Forlivese non ha visto precipitazioni, salvo la debole spruzzata nei giorni scorsi sul crinale. Ma comincia ad intravedersi la luce in fondo al tunnel e l' Appennino Tosco-Romagna si prepara a vivere un periodo invernale normale. Una debole perturbazione attraverserà il territorio tra giovedì e venerdì, con quota neve in calo grazie al contributo di correnti fredde di natura artica. Il **servizio** meteorologico dell' Arpa e prevede deboli precipitazioni, soprattutto venerdì. Nel weekend, informa sempre l' Arpa e, "la presenza di un' onda depressionaria sul **bacino** del Mediterraneo manterrà condizioni di tempo lievemente perturbato con precipitazioni irregolari, nevose sino a quote collinari" . Prossimi giorni Tuttavia, viene aggiunto, dalla giornata di lunedì è previsto un graduale miglioramento con scarsa probabilità di precipitazioni ed un' attenuazione della copertura nuvolosa. Le temperature tenderanno gradualmente a diminuire, con i valori termici che non si discosteranno dalla media climatologica del periodo. Per la prossima settimana il quadro meteorologico è ancora molto nebuloso , con i modelli matematici che alternano corse favorevoli a precipitazioni, anche nevose al piano, ed altre con assenza di fenomeni. La problematica deriva dal fatto che non si riesce ad inquadrare l' esatta collocazione del vortice freddo atteso nel **bacino** del Mediterraneo da martedì prossimo. Quindi per il momento previsioni di nevicata per l' inizio della terza decade del mese al



**FORLÌ TODAY** Meteo Forlì

**La Diga di Ridracoli ha tanta sete, si intravede però la luce in fondo al tunnel: in Appennino tornerà la neve**

Dopo la nevicata di metà dicembre, il territorio Forlivese non ha visto precipitazioni, salvo la debole spruzzata nei giorni scorsi sul crinale

Redazione  
16 GENNAIO 2019 11:50

**I più letti di oggi**

- 1 Meteo, il Generale Inverno si prepara a mostrare il suo lato più cattivo: rischio neve anche in pianura
- 2 La Diga di Ridracoli ha tanta sete, si intravede però la luce in fondo al tunnel: in Appennino tornerà la neve

**Deboli precipitazioni**

momento non sono attendibili .

guidizzolo

# Lavori per la tangenziale: il cantiere avanza di notte Finita parte delle opere

*Gli operai hanno proseguito fino alle 5 di ieri mattina. A breve sarà aperta al traffico la rotatoria di Cascina Ridellino e la galleria di San Cassiano*

Guidizzolo. Gli operai hanno lavorato in notturna, fino alle 5 di ieri mattina, per terminare uno dei tanti tasselli che compongono il maxi cantiere della tangenziale di Guidizzolo. Senso unico alternato sulla Goitese per un tratto tra Cerlongo e Cavriana, movieri e ruspe al lavoro. Di notte per andare avanti in fretta e causare meno disagi ai pendolari di una delle strade più trafficate della provincia. E rispettare un cronoprogramma dalla precisione svizzera, che prevede la fine dei lavori per l'estate del 2020, in anticipo rispetto al termine ufficiale di dicembre.

Alcuni sotto-cantieri, in realtà, sono già in fase di chiusura. A breve sarà aperta al traffico la nuova rotatoria di Cascina Ridellino di Guidizzolo: sono stati completati tutti i manufatti in calcestruzzo armati, i rilevati stradali e la pavimentazione, a eccezione dello strato d'usura. Sono stati sistemati i cigli stradali, le scarpate e i fossi e predisposte le infrastrutture per l'impianto di illuminazione pubblica.

È, invece, già stata collaudata la galleria artificiale di San Cassiano: completata tutta la nuova struttura prefabbricata, mancano alcune opere di finitura che sono in corso di esecuzione. In fase di realizzazione anche i nuovi rilevati stradali delle rampe dello svincolo. Per quanto riguarda la rotatoria di Medole, è terminato il settore nord-est, a eccezione dello strato di usura della pavimentazione stradale, e l'area è aperta al traffico con assetto provvisorio. In fase di realizzazione lo spicchio sud-ovest: gli operai della ditta Carron, l'azienda trevigiana che si è aggiudicata l'appalto, stanno costruendo le fondazioni delle barriere anti-rumore e lavorando alla risoluzione delle interferenze con le tubature e le condotte del consorzio di bonifica Garda Chiese, di Enel, Telecom e Sisam. In via di realizzazione anche il sistema di smaltimento delle acque meteoriche e la fondazione stradale.

«Siamo soddisfatti per come stanno procedendo i lavori - spiega Beniamino Morselli, presidente della Provincia, l'ente appaltante - Ora iniziano a vedersi in concreto alcuni dei punti principali dell'opera, un'infrastruttura destinata ad avere un impatto viabilistico molto rilevante su tutto l'Alto Mantovano. In questi mesi in cui si lavora a pieno ritmo nei cantieri, le ripercussioni nei territori di Guidizzolo,

Cavriana e Medole non sono secondarie.

Ringraziamo per questo la cittadinanza, gli automobilisti e le amministrazioni locali per la pazienza e la collaborazione». I lavori, consegnati alla ditta appaltatrice nella primavera del 2017, hanno un costo complessivo di circa 45 milioni di euro, coperti in buona parte da un finanziamento della Regione e per il resto da fondi reperiti dalla Provincia.

--

castiglione delle stiviere

# Stop alle alluvioni e acqua più pulita: via ai primi cantieri

### La Provincia finanzia opere per oltre un milione Previsti un nuovo collettore e il rinforzo della vasca

Francesco RomaniCASTIGLIONE DELLE STIVIERE. La Provincia investe a Castiglione oltre un milione per garantire una maggiore sicurezza nel caso di forti precipitazioni e contemporaneamente per migliorare la qualità dell'acqua. Un'operazione complessa che per ora partirà con due opere necessarie: il rafforzamento dell'argine sud della vasca di laminazione, il cosiddetto "Vaso Riale" e la costruzione di un collettore che colleghi il fosso Casino Pernestano alla vasca stessa.

Si tratta di lavori, la cui stima è di ottocentottantamila euro, che saranno affiancati dalla creazione di due nuovi scaricatori delle piene in modo da avere, in caso di piene d'emergenza, scarichi controllati di migliore qualità, con volumi di acque chiare quattro volte superiori a quelle nere (oggi il limite è tre volte) che porteranno a una maggiore diluizione e quindi pulizia.

Interventi che si inseriscono in un maxi piano e che saranno illustrati oggi in provincia in una conferenza con gli enti coinvolti: Comune di Castiglione, Consorzio di Bonifica Garda Chiese, società Aqa Mantova (gruppo Tea) nonché ufficio d'ambito (Aato).

I fondi vincolati a disposizione della Provincia consentiranno dunque il miglioramento della raccolta delle acque superficiali che oggi può avvalersi a valle di una vasca di laminazione che viene riempita con le acque in eccesso in caso di piogge insistenti. In previsione c'è anche la costruzione di una seconda vasca da 130mila metri cubi che sarà collegata all'esistente e l'adeguamento del vaso Riale che dovrebbe consentire di minimizzare le inondazioni del parco Desenzani, area verde che si trova a monte. Queste opere valgono circa 4,8 milioni di euro. A interventi conclusi, le aree di esondazione saranno praticamente eliminate.

L'intervento si è reso necessario per le mutate condizioni idrauliche e meteorologiche. L'espansione urbana e la cementificazione da un lato ha portato all'aumento delle superfici che non riescono a drenare la pioggia. Dall'altro la rete fognaria rischia di creare una strozzatura, pur essendo collegato al depuratore di via Gerra, gestito dalla società Aqa. L'impianto era stato ampliato per lavorare reflui per 70mila abitanti equivalenti quando le principali ditte della zona facevano lavorare qui le proprie acque di



scarto. Ma oggi risulta sovradimensionato, dopo che le stesse aziende hanno costruito impianti privati. Sullo sfondo resta anche la questione Pirossina, la cui trasformazione in vasca di laminazione per bloccare un eventuale trasformazione in discarica ha costi al momento esorbitanti, ben lontani dalle capacità comunali.

-- BY NC ND ALCUNI DIRITTI RISERVATI.

san benedetto po

# C'è la trivella per il ponte Da oggi l'allestimento

SAN BENEDETTO PO. È previsto per oggi il riallestimento della trivella nel cantiere per il nuovo ponte sul Po: l'attrezzo è già stato riportato in acqua per la ricomposizione delle aste telescopiche di perforazione. Sulla riva destra del fiume è in corso il montaggio dell'armatura della pila definitiva P2 dal lato di valle; successivamente verrà posizionata la cassera, mentre il getto in calcestruzzo verrà eseguito in tre distinte parti per l'intera pila.

Il primo di tali getti verrà eseguito probabilmente già domani. In riva sinistra, invece, si sta eseguendo la preparazione del piazzale di varo con la stabilizzazione a calce dei materiali argillosi. Da lunedì si darà anche avvio alla fornitura del misto naturale proveniente da scavi in ghiaia per poter effettuare la cementazione in sito. Inoltre è attualmente in corso il riallestimento degli impianti accessori per poter eseguire i restanti pali di fondazione. Le prime perforazioni sono previste per lunedì. Una volta finita la pila P2 in riva destra, nei primi giorni del mese di febbraio, gli operatori di cantiere si sposteranno sulla riva sinistra per effettuare l'elevazione della spalla.

«Dopo le difficoltà dei mesi scorsi, ora sembra finalmente che i lavori procedano con regolarità» commenta il presidente della Provincia, Beniamino Morselli.

-- BY NC ND ALCUNI DIRITTI RISERVATI.

26 SUZZARA - GONZAGA - SAN BENEDETTO - PEGOGNAGA

26 SUZZARA

### Allarme disseto sul cavalcavia

#### Chiusa la strada verso il centro

Stop alle auto nel tratto che dalla provinciale numero 50 entra verso la città. Oggi nuove verifiche tecniche. Un anno fa i controlli chiesti dal Comune

SUZZARA. Accusa di un difetto del cavalcavia ferroviario di via Lenin, il tratto di strada che vola da via Silvio il centro è stato chiuso al traffico con deviazione su via Periccioli. Il tratto, invece, che vola dal centro verso la Sp 50 resta aperto alla circolazione. Appena ingaggiata è stata installata sul ponte dalla Cia Servizi srl di Donato Mauro.

Ogni mattina i tecnici del proprio ufficio tecnico verificano l'assetto del cavalcavia. Già ai primi di gennaio del 2018, si seguì della segnalazione di un difetto personale tecnico di Rfi (Ferrovie Italiane) sulla stata di degrado del ponte cavalcavia della zona Moderna Marconi, in viale della Municipalità. L'azienda eseguì i lavori di manutenzione. L'amministrazione comunale aveva dato l'incarico allo studio Lorenzo Auspice per una verifica.

Oggetti, le assai diverse verifiche dell'infrastruttura che si trova al chilometro 41 e 156 della linea ferroviaria. E nel maggio dello scorso anno, il Movimento Cicliste Sulle aveva presentato all'amministrazione comunale la richiesta di verifica della stata di qualità del cavalcavia di viale Lenin e di viale Mauro perché in entrambi le infrastrutture, che sono percorsi ogni giorno da migliaia di motociclisti e motoristi pesanti, si sarebbero verificati avvelenamenti e deterioramenti consistenti, talda richiedere un'ispezione di carattere tecnico, al fine di garantire che siano rispettate tutte le necessarie condizioni di sicurezza. L'amministrazione comunale, all'epoca, disse che non esistevano problemi gravi tali da mettere in pericolo l'incolumità delle persone.

Mauro Finetti

Il ponte in cui è stato riscontrato il difetto del cavalcavia

26 SUZZARA

### Stalker seriale nei guai

#### Utilizzava anche i social

SUZZARA. Arresto per stalking una seconda volta. Gli inquirenti per lo scatto sono Damiano Buffoni, 58 anni, ex agente di Operazione Albatros. È ritenuto l'autore della prima infrazione in tribunale per i fatti accaduti tra il 7 novembre e il 20 dicembre 2013. L'addetto ai lavori giudice l'area rossa, si è concluso con un reato che potrebbe consistere all'impedimento patteggiato pena.

L'uomo è accusato d'aver molestato e ingiuriato l'ex compagna al punto tale da

provocare un grave stato di ansia e depressione. Una persecuzione avvenuta, per lo più attraverso Facebook, dove si era presentato con il nome di fantasia di Ferdinando Fallini e con il nome di soprannome.

Servizi del social lo ha trovato attraverso messaggi dal contenuto offensivo e infamante.

La sua accusa di avergli inviato la foto per essere stato denunciato nel primo procedimento per stalking, il che per tale reato avrebbe reso la parola fine a una serena relazione familiare.

Tanto che, ma anche successivamente ancora, un anno rimasto sfociato in una lunga serie di persecuzioni e molestie. Prossima udienza il 13 gennaio.

Gal

Il momento dell'arresto

26 SAN BENEDETTO PO

### C'è la trivella per il ponte

#### Da oggi l'allestimento

SAN BENEDETTO PO. È previsto per oggi il riallestimento della trivella nel cantiere per il nuovo ponte sul Po. L'attrezzo è già stato riportato in acqua per la ricomposizione delle aste telescopiche di perforazione. Sulla riva destra del fiume è in corso il montaggio dell'armatura della pila definitiva P2 dal lato di valle; successivamente verrà posizionata la cassera, mentre il getto in calcestruzzo verrà eseguito in tre distinte parti per l'intera pila.

L'impresa di cui l'opera è gestita probabilmente già domani. In riva sinistra, invece, si

sta eseguendo la preparazione del piazzale di varo con la stabilizzazione a calce dei materiali argillosi. Da lunedì si darà anche avvio alla fornitura del miscelatore proveniente da scavi in ghiaia per poter effettuare la cementazione in sito.

Inoltre è attualmente in corso il riallestimento degli impianti accessori per poter eseguire i restanti pali di fondazione. Le prime perforazioni sono previste per lunedì. Una volta finita la pila P2 in riva destra, nei primi giorni del mese di febbraio, gli operatori di cantiere si sposteranno sulla riva sinistra per effettuare l'elevazione della spalla.

«Dopo le difficoltà dei mesi scorsi, ora sembra finalmente che i lavori procedano con regolarità» commenta il presidente della Provincia, Beniamino Morselli.

Il cantiere per il ponte

26 SUZZARA

### Soldi per nuovi arredi nelle scuole della città

#### Stanziate 43mila euro

SUZZARA. Il Comune di Suzzara ogni anno dedica con il piano per il centro alle scuole alle scuole. Per l'anno scolastico 2018/19 la somma stanziata è di 43.550 euro. L'ufficio Scuola del Comune raccoglie le esigenze emesse nei vari progetti scolastici e occupa della procedura di acquisto di arredi, in modo da garantire buoni standard di qualità, sicurezza, sostenibilità ambientale.

Per la scuola elementare "G. Galilei" sono in arrivo 210 banchi di altezza variabile, 220 sedie per gli alunni, 50 sedie per l'aula magna, attaccapanni, cartolerie, sedie per gli insegnanti, armadi.

Per l'elementare "G. Galilei" 30 sedie per mensa e 30 sedie per l'aula magna.

«Grande attenzione» spiega l'assessore alla scuola Raffaella Zaldini «è stata riservata ai più piccoli con l'acquisto di contenitori, tavoli, tavoli vari per la scuola materna "Anna Frank" di Brignano e di seggioloni, tavoli e mobili vari per la materna "I. Calzani" con gli acquisti particolarmente importanti per il nido comunale "Pierluigi di via Lamberti" fra cui 25 materassi, 20 tavolini, vari altri elementi di arredo e una lavatrice. Altri acquisti sono stati fatti per le scuole "Mauro Pini", "Falcone" e per l'aula "Alfano" e sono stati consegnati mobili e sedie per ufficio da destinare all'ufficio Comprensivo "Manfredo Mack".

M.P.

L'assessore Raffaella Zaldini

**50 superalimenti**

L'importanza dell'alimentazione per mantenersi sani e in forma è un tema più che mai attuale. La natura offre aiuti preziosi per il benessere quotidiano: frutta, ortaggi, legumi, spezie, alghe, pesce. Ma quali sono gli alimenti "super", i veri toccasana che più di ogni altro contribuiscono a migliorare la qualità della vita, oltre allo stato d'animo?

IL LIBRO IN EDICOLA A € 4,90 + il prezzo del quotidiano con

GAZZETTA DI MANTOVA GAZZETTA DI MODENA GAZZETTA DI REGGIO la Nuova Ferrara la Provincia

sermide

# La scoperta nei restauri: annunciazione stilizzata tra i decori dell' idrovora

Il ritrovamento durante i lavori all' impianto "Revere" gestito dal **consorzio** Terre dei Gonzaga. Tutti i dipinti risalgono a prima del 1925

Sermide E FELONICA. Un particolare misterioso, che ha scatenato l' interesse dei restauratori. Durante i restauri delle decorazioni dell' impianto idrovoro "Revere" a Moglia di Sermide, terminati da poco, sono emersi particolari inconsueti: gli stemmi di tre Comuni del comprensorio del **consorzio** Terre dei Gonzaga, (San Giovanni del Dosso, Schivenoglia e Pieve di Coriano) che gestisce l' impianto, riportano una croce bianca in campo rosso e corona reale, provvisto, nella parte inferiore, di un nastro con pendente, in cui è raffigurata un' annunciazione stilizzata. Gli esperti interpellati dal **consorzio** sostengono che si tratti di uno stemma della casa Savoia, sostituito nel 1948 dall' emblema della Repubblica Italiana. E il simbolo del pendente si è scoperto essere relativo a un ordine cavalleresco creato dagli stessi Savoia. È possibile pensare che i tre Comuni in questione abbiano adottato il simbolo araldico sabauda per fedeltà al regno.

Tutti i dipinti all' interno della sala macchine risalgono al periodo di costruzione dell' impianto idrovoro, compiuto entro il 1925, e riportano gli stemmi dei Comuni che fanno parte del comprensorio del Consorzio, realizzati in uno stile raffinato ed elegante nel periodo in cui in Europa imperava l' art deco.

L' artista, ignoto, è certamente un professionista di una certa esperienza. «La mano è senza dubbio felice e sicura - afferma Giovanna Gola, che si è occupata dei restauri - e il disegno si presenta fresco, senza ripensamenti, con tratti precisi. La plasticità delle decorazioni è resa con poche pennellate e pochissimi colori, elementi da cui si evince che siamo in presenza di un decoratore molto abile».

Una testimonianza importante per Ada Giorgi, presidente del **consorzio**: «Ci siamo impegnati a realizzare questo restauro preventivo per la conservazione delle opere del passato, fondamentale testimonianza della missione che, oggi come allora, la **bonifica** svolge per la salvaguardia del territorio». «Questo singolare ritrovamento - aggiunge il direttore Raffaele Monica - concorre a evidenziare il ruolo culturale e di testimonianza storica che i **consorzi** di **bonifica** svolgono, anche grazie agli impianti e ai manufatti storici tutt' ora mantenuti funzionanti, continua fonte di scoperte e di piacevoli sorprese».

The complex block contains several newspaper clippings from the Gazzetta di Mantova. The main article is titled "La scoperta nei restauri: annunciazione stilizzata tra i decori dell'idrovora" and discusses the discovery of a stylized Annunciation in the decorations of the Revere hydroelectric plant. Other clippings include "Rimosse le ecoballe dall'ex General Calor Ma restano all'ex Ocis", "La chiesa in un saggio firmato da Penitenti", and "Prosciugò i conti dell'anziano La badante va a processo". There are also small images and logos, including the logo for "FAMIGLIE, CERCATE SERVIZI DI ASSISTENZA ALLA PERSONA? CHIAMAICI" with contact information for Via Chiassi, 97, Mantova.

--

# Ponte, la nuova trivella oggi riallestita nel cantiere

*Lavori su entrambe le sponde del fiume: in corso il montaggio della pila P2 a valle mentre sul lato di Bagnolo si sta preparando il piazzale di varo. Il 21 le prime perforazioni*

SAN BENEDETTO PO «Dopo le difficoltà dei mesi scorsi, ora sembra finalmente che i lavori procedano con regolarità secondo il nuovo programma trimestrale»: nelle parole del presidente della Provincia di Mantova, Beniamino Morselli c'è ottimismo dopo l'annuncio che oggi sarà riallestita la trivella all'interno del cantiere per il nuovo ponte di San Benedetto Po; l'attrezzo è già stato riportato in acqua per la ricomposizione delle aste telescopiche di perforazione. Una notizia che conferma che il cronoprogramma, che aveva subito un brusco arresto in autunno, sembra ora ripreso regolarmente con lavori febbrili su entrambe le sponde del fiume. Nel lato sambenedettino è in corso il montaggio dell'armatura della pila definitiva P2 dal lato di valle; successivamente verrà posizionata la casseratura, mentre il getto in calcestruzzo verrà eseguito in tre distinte parti - la prima probabilmente già domani - per l'intera pila. Per quanto concerne il lato bagnolese, si sta eseguendo la preparazione del piazzale di varo con la stabilizzazione a calce dei materiali argillosi. Da lunedì 21 gennaio si darà anche avvio alla fornitura del misto naturale proveniente da scavi in ghiaia per poter effettuare la cementazione in sito. Inoltre, è attualmente in corso il riallestimento degli impianti accessori per poter eseguire i restanti pali di fondazione (pontoni, vasche per la bentonite, e pompe). Le prime perforazioni sono previste per lunedì 21 gennaio. Una volta finita la pila P2 in riva destra, nei primi giorni del mese di febbraio, gli operatori di cantiere si sposteranno sulla riva sinistra per effettuare l'elevazione della spalla.



# Tangenziale Guidizzolo, a breve sarà aperta la rotatoria di Cascina Ridellino

GUIDIZZOLO Sarà aperta al traffico a breve la nuova rotatoria di Cascina Ridellino di Guidizzolo, realizzata dalla Provincia di Mantova nell'ambito dei lavori per la nuova tangenziale. Sono infatti stati completati tutti i manufatti in calcestruzzo armati, nonché i rilevati stradali. Ultimata anche la pavimentazione stradale ad eccezione dello strato d'usura. Sistemati i cigli stradali, le scarpate e i fossi. Predisposti plinti e canalizzazioni per l'impianto della nuova illuminazione pubblica, già collaudata e in corso di esecuzione.

Sono in fase di realizzazione anche i nuovi rilevati stradali delle rampe dello svincolo.

Per quanto riguarda invece la rotatoria di Medole, è già ok il settore nord-est, ad eccezione dello strato di usura della pavimentazione stradale. L'area è attualmente aperta al traffico con assetto provvisorio. In fase di realizzazione lo spicchio sud-ovest dove gli operai della ditta Carron sono impegnati nell'esecuzione delle fondazioni delle barriere antirumore e nella risoluzione delle interferenze con tubature e condotte del Consorzio di Bonifica Garda Chiese, di Enel, Telecom e Sisam. In via di realizzazione anche il sistema di smaltimento delle acque meteoriche e la fondazione stradale.

«Siamo soddisfatti per come stanno procedendo i lavori - spiega il presidente della Provincia Beniamino Morselli -

Ora iniziano a vedersi in concreto alcuni dei punti principali dell'importante opera, un'infrastruttura destinata ad avere un rilevantissimo impatto viabilistico su tutta l'area dell'Alto Mantovano. Anche in questi mesi in cui si lavora a pieno ritmo nei cantieri, le ripercussioni nei territori di Guidizzolo, Cavriana e Meole non sono secondarie. Ringraziamo per questo la cittadinanza, gli automobilisti e le amministrazioni locali per la pazienza e per la collaborazione».

**Ponte, la nuova trivella oggi riallestita nel cantiere**  
Lavori su entrambe le sponde del fiume: in corso il montaggio della pila P2 a valle mentre sul lato di Bagnolo si sta preparando il piazzale di varo. Il 21 le prime perforazioni.

**Tangenziale Guidizzolo, a breve sarà aperta la rotatoria di Cascina Ridellino**  
Sono stati completati tutti i manufatti in calcestruzzo armati, nonché i rilevati stradali. Ultimata anche la pavimentazione stradale ad eccezione dello strato d'usura.

**Precipita dalla scala mentre pota: grave 67enne**  
Stava lavorando con il figlio. Portato in ospedale a Mantova per la frattura di alcune vertebre.

**Medole, tutto pronto in paese per la festa di San Antonio**

# L' affresco di una Annunciazione emerge dal restauro dell' impianto di bonifica

CA) Ornati pittorici di particolare pregio e anche una piccola Annunciazione stilizzata: è quanto emerso in questi giorni nel corso dei lavori di consolidamento e messa in sicurezza delle pareti pittoriche nella sala macchine dell' impianto idrovoro "Revere" a Moglia di Sermide, per contrastarne il degrado dovuto al trascorrere del tempo e ad infiltrazioni di umidità. I lavori, eseguiti a seguito dell' autorizzazione della Soprintendenza, hanno portato alla scoperta di ornati pittorici realizzati nel periodo di costruzione dell' impianto (quindi entro il 1925) e riportanti gli stemmi dei comuni facenti parte del comprensorio del **Consorzio**, realizzati in uno stile raffinato ed elegante nel periodo in cui in Europa imperava l' Art Deco. L' artista, ignoto, è certamente un professionista di una certa esperienza. «La mano è senza dubbio felice e sicura - afferma Giovanna Gola, che si è occupata dei restauri - e il disegno si presenta fresco, senza ripensamenti, con tratti precisi. La plasticità delle decorazioni è resa con poche pennellate e pochissimi colori, elementi da cui si evince che siamo in presenza di un decoratore molto abile». Un piccolo mistero si cela dietro gli ornati di tre stemmi comunali (Schivenoglia, San Giovanni e l' alora Pieve di Coriano) riportanti una croce bianca in campo rosso e corona reale, provvisto, nella parte inferiore, di un nastro con pendente, in cui è raffigurata un' Annunciazione stilizzata. Probabilmente, secondo gli esperti, tale simbolo riporta alla Casa Savoia e all' ordine cavalleresco creato dalla stessa, ovvero l' Ordine Supremo della Santissima Annunziata, la massima onorificenza concessa da casa Savoia.

Il presidente del **Consorzio** di **Bonifica** Terre dei Gonzaga in Destra Po Ada Giorgi ha sottolineato l' importanza del restauro che il **Consorzio** si era impegnato di realizzare «per la conservazione delle opere del passato, fondamentale testimonianza della missione che, oggi come allora, la **Bonifica** svolge per la salvaguardia del territorio». Sull' Annunciazione scoperta il direttore Raffaele Monica ha ribadito che essa «testimonia il ruolo culturale e di testimonianza storica che i **Consorzi** di **Bonifica** svolgono, anche grazie agli impianti e ai manufatti storici tutt' ora mantenuti funzionanti, continua fonte di scoperte e di piacevoli sorprese».

